

GEOGRAFIA

GINNASIO – ADATTAMENTO PER LE SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO ITALIANA DELL'ISTRIA SLOVENA

Programma d'esame di maturità generale ◀

▶ Splošna matura

Il presente documento ha validità dalla sessione primaverile dell'anno **2024** fino a quando entra in uso quello nuovo. La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.

PROGRAMMA D'ESAME DI MATURITÀ GENERALE – GEOGRAFIA
GINNASIO – ADATTAMENTO PER LE SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO ITALIANA DELL'ISTRIA SLOVENA
Commissione nazionale di geografia per la maturità generale

Titolo originale: PREDMETNI IZPITNI KATALOG ZA SPLOŠNO MATURO – GEOGRAFIJA

Il programma è stato redatto da:

Mária Gaál
Miha Kolarič
Tinkara Mihačič
mag. Lea Nemec
dr. Matej Ogrin
Igor Šeruga
mag. Sonja Trškan
Vesna Vervega

Recensione:

dr. Tatjana Resnik Planinc
Boštjan Špiler
Lavinia Hočevar

Traduzione in lingua italiana:

Tinkara Mihačič

Revisione per la lingua italiana:

dr. Sergio Crasnich

La versione originale in lingua slovena del programma è stata approvata nella seduta n. 221 del Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale (Strokovni svet Republike Slovenije za splošno izobraževanje) in data 16. 6. 2022. Essa ha validità a partire dalla sessione primaverile dell'anno 2024. La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.

© Državni izpitni center, 2022

Tutti i diritti riservati.

Pubblicazione e stampa:

Državni izpitni center

Responsabile:

dr. Darko Zupanc

Redattrice:

Špela Majnik
Tjaša Iajovic
dr. Andrejka Slavec Gornik
Joži Trkov

Revisione editoriale e elaborazione al computer

della traduzione italiana:

Martina Dernulc
Tanja Pleterski

Ljubljana 2022

ISSN 2335-271X

INDICE

1 INTRODUZIONE.....	5
2 OBIETTIVI DELL'ESAME	6
3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME.....	8
3.1 Schema dell'esame.....	8
3.2 Tipi di domande e valutazione	8
3.3 Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti	9
4 CONTENUTI DELLA PROVA D'ESAME E OBIETTIVI	12
4.1 Geografia generale	12
4.2 Geografia regionale del mondo	19
4.3 Geografia regionale dell'Europa	23
4.4 Geografia della Slovenia.....	29
4.5 Geografia dell'Italia	38
5 ESEMPI DI DOMANDE PER LA PROVA D'ESAME SCRITTA	45
5.1 Domande di tipo chiuso	45
5.2 Domande di tipo semiaperto.....	48
6 PROVA D'ESAME INTERNA.....	51
6.1 Esercitazioni.....	52
6.2 Escursione geografica	54
7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI.....	56
8 BIBLIOGRAFIA	57

1 INTRODUZIONE

Il *Programma d'esame di maturità generale di Geografia* (di seguito *Programma*) è rivolto ai candidati¹ che hanno scelto la geografia come materia opzionale per l'esame di maturità generale e agli insegnanti che insegnano questa materia e preparano i candidati all'esame di maturità generale. Esso comprende informazioni sugli obiettivi e contenuti d'esame e sulle sue modalità di svolgimento e valutazione. Il programma si basa sul curriculum² in vigore e sulle regole approvate dalla Commissione nazionale per l'esame di maturità generale che si riferiscono alla struttura degli esami e ai programmi d'esame contemplati nel vigente *Programma d'esame di maturità generale*.

I candidati sostengono l'esame di maturità generale di geografia a un unico livello di difficoltà. La valutazione del sapere è esterna (l'80 % del voto si ottiene con la verifica in forma scritta, costituita da due prove d'esame) e interna (il 20 % del voto si ottiene con la parte d'esame interna, costituita dalle esercitazioni sul campo, in laboratorio e di gabinetto (di seguito esercitazioni), nonché dallo svolgimento dell'escursione geografica).

Per lo svolgimento della parte esterna d'esame, i candidati hanno a disposizione un totale di 3 ore (180 minuti): 90 minuti per la Prova d'esame 1 e 90 minuti per la Prova d'esame 2. Durante lo svolgimento della parte esterna d'esame i candidati non necessitano dell'atlante in quanto tutto il materiale cartografico e iconografico è allegato alle prove d'esame.

¹ Nel presente documento, i sostantivi usati al maschile e collegati nominalmente e in modo sensato a concetti comuni e generali (ad es. candidato, valutatore) sono validi per persone di sesso femminile e maschile.

² Učni načrt. Geografija [Elektronski vir]: gimnazija: splošna, klasična, ekonomska gimnazija: obvezni predmet (210 ur), matura (105 ur)/avtorji Anton Polšak ... [et al.]. - Ljubljana: Ministrstvo za šolstvo in šport: Zavod RS za šolstvo, 2008. Sprejeto na 110. seji Strokovnega sveta RS za splošno izobraževanje 14. 2. 2008.
http://eportal.mss.edus.si/msswww/programi2012/programi/gimnazija/ucni_nacrti.htm

2 OBIETTIVI DELL'ESAME

► **La finalità dell'esame è di valutare il candidato per quel che riguarda:**

1. la capacità di immaginazione spaziale del proprio ambiente e del mondo odierno, nell'ottica di una comprensione e acquisizione creativa delle informazioni quotidiane su scala territoriale;
2. la comprensione di singoli importanti fenomeni e processi geografici, fisici e antropici nonché la loro correlazione di tipo causa-effetto;
3. la comprensione dei principi che regolano la distribuzione territoriale dei fenomeni e processi geografici, fisici e antropici nonché la loro influenza sullo sviluppo di singoli stati pre stabiliti;
4. la comprensione delle cause geografiche della varietà naturale, culturale, civile e politica del mondo;
5. la comprensione dei problemi di tutela dell'ambiente geografico e del significato delle iniziative per la conservazione dell'equilibrio tra le aspirazioni dell'uomo e la natura – sviluppo sostenibile;
6. la comprensione del nesso tra produzione, consumo e standard di vita nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
7. la capacità di percepire i diritti umani e l'uguaglianza come fondamenti della solidarietà e della responsabilità nel mondo moderno;
8. la capacità di rendersi conto del senso di appartenenza alla comunità locale, allo stato, alla UE e al mondo;
9. la capacità di ricercare un equilibrio tra individualità e collettività;
10. la capacità di osservazione geografica diretta e indiretta dei fattori, dei fenomeni e dei processi naturali e antropici del territorio;
11. la conoscenza dei vari criteri di suddivisione, ovvero di regionalizzazione della superficie terrestre e della loro importanza per la spiegazione geografica;
12. la capacità di utilizzo autonomo di fonti geografiche e bibliografiche (atlanti, carte, dati statistici e rappresentazioni grafiche, materiale iconografico, articoli);
13. la capacità di studio e ricerca del proprio territorio e di partecipazione nelle decisioni riguardanti il suo sviluppo;
14. la comprensione delle relazioni fra teoria geografica e pratica e la capacità e abilità di ricerca e lavoro sul campo;
15. la capacità di analisi e sintesi di dati geografici, fattori, fenomeni e processi nei vari periodi in modo da valutare le sue capacità di:
 - Identificazione dei quesiti della ricerca,
 - raccolta, riordinamento, confronto e altre forme di elaborazione e rappresentazione dei dati,
 - distinzione tra fatti e opinioni,
 - distinzione tra cause e conseguenze,
 - argomentazione delle tesi,
 - giustificazione delle prese di posizione,
 - confronto tra due possibilità,
 - distinzione tra elementi importanti e non importanti,
 - identificazione degli atteggiamenti di parte,
 - trasferimento e utilizzo del sapere geografico generico e specifico (speciale) su di un caso concreto (deduzione),
 - generalizzazione di singoli esempi in principi generali (induzione),

- ricerca di fatti (constatazioni) e giustificazione delle loro cause,
- sintesi di informazioni provenienti da diverse fonti,
- acquisizione di dati e informazioni,
- previsione e formulazione di ipotesi su avvenimenti futuri.

► **La finalità dell'esame è di valutare il candidato anche nelle capacità generiche:**

1. capacità di leggere e scrivere vari contenuti geografici in base alla loro finalità;
2. capacità di esprimersi in forma orale, scritta, grafica e altre forme e modi;
3. capacità di approccio matematico nella soluzione di problemi geografici e di altra natura;
4. capacità di acquisizione critica delle informazioni fornite dai mass-media, capacità di utilizzo quanto più sistematico delle tecnologie informatiche e di comunicazione nel proprio lavoro autonomo e nel lavoro di gruppo;
5. spiegazione delle varie prospettive in modo che il candidato si immedesima nella posizione di altre persone, gruppi, e popolazioni;
6. capacità di lavorare e adattarsi al gruppo – esercitazioni, escursione, suddivisione del lavoro nelle esercitazioni, capacità di partecipazione attiva all'escursione e capacità di stendere una adeguata relazione (parte interna della valutazione all'esame di maturità);
7. abilità di comportamento imprenditoriale (programmazione, organizzazione, analisi, comunicazione, esplicitazione di indicazioni, svolgimento di compiti, valutazione ecc.);
8. capacità di considerare i vari fenomeni culturali, naturali e monumentali, riconoscere la loro importanza culturale ed eventualmente economica;
9. comprensione dei diritti e delle responsabilità del singolo nell'attuazione di soluzioni sostenibili di natura economica, sociale e ambientale.

3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di maturità generale di geografia è costituito da una parte esterna (la parte scritta, costituita da due prove d'esame) e da una parte interna (esercitazioni ed escursione geografica). L'esame permette di verificare gli obiettivi trattati nel capitolo 4 (*Contenuti della prova d'esame e obiettivi*).

3.1 Schema dell'esame

► Parte scritta dell'esame – parte d'esame esterna

Prova d'esame	Argomento	Durata	Percentuale del voto	Valutazione	Occorrente	Allegato
1	<i>Geografia generale, Geografia regionale del Mondo e d'Europa,</i>	90 minuti	40 %	esterna	Penna stilografica o a sfera	Allegato a colori
2	<i>Geografia generale, Geografia della Slovenia e dell'Italia</i>	90 minuti	40 %			
Totale		180 minuti	80 %			

Al termine della Prova d'esame 1 e prima dell'inizio della seconda parte dello scritto (Prova d'esame 2) è previsto un intervallo di 30 minuti.

► Esercitazioni ed escursione geografica – parte interna dell'esame

	Percentuale del voto	Valutazione
Esercitazioni ed escursione geografica con relazioni	20 %	interna
Totale	20 %	

3.2 Tipi di domande e valutazione

► Parte scritta dell'esame

Prova d'esame	Tipo di domande	Numero delle domande	Valutazione
1	Domande di tipo chiuso e semiaperto	da 20 a 40	Ogni domanda è valutata da 1 a 4 punti; 50 punti
2	Domande di tipo chiuso e semiaperto	da 20 a 40	Ogni domanda è valutata da 1 a 4 punti; 50 punti

Le domande di tipo chiuso richiedono: risposte di completamento (completamento con uno o più termini), risposte brevi (indicazione di un unico termine), risposte sostitutive (sostituzione delle affermazioni errate), risposte con due o più alternative (p.e. risposte SÌ o NO, vero/falso/non dato), risposte a scelta multipla, risposte correttive (adeguate correzioni del testo), risposte di riordinamento e di graduazione gerarchica, risposte di abbinamento, risposte di deduzione, risposte interpretative e

di spiegazione, risposte combinate a scelta multipla e di riordino, risposte a domande contenenti determinati elementi di costruzione (correlazione di vari concetti in un insieme logico).

Le domande di tipo semiaperto richiedono: risposte brevi (risposta breve, costruzione di un grafico, indicazione di una definizione, risposta tramite iconografia, soluzione tramite calcolo) e risposte a domande strutturate.

► Esercitazioni ed escursione geografica

	Numero di domande	Valutazione
Esercitazioni con relative relazioni	4	48 punti
Escursione geografica con relativa relazione	1	12 punti
Totale	5	60 punti

3.3 Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti

3.3.1 Percentuali dei livelli tassonomici

Livelli di tassonomia	Prova d'esame 1	Prova d'esame 2	Esercitazioni ed escursione geografica
I. Conoscenza	10 %	10 %	5 %
II. Comprensione e applicazione	20 %	20 %	10 %
III. Analisi, sintesi, valutazione	10 %	10 %	5 %

Livelli di sapere richiesti

1° grado – conoscenza:

- elencazione, individuazione, riproduzione di contenuti, fatti, termini, classificazioni, concetti, principi e generalizzazioni di tipo geografico;
- conoscenza cartografica e topografica basilare.

2° grado – comprensione e applicazione:

- individuazione di rapporti di causa - effetto;
- ricerca di esempi, produzione di esempi propri;
- soluzione di problemi;
- comprovazione e argomentazione.

3° grado – analisi, sintesi, valutazione (soluzione autonoma di nuovi problemi, interpretazione autonoma):

- analisi, comparazione, differenziazione, individuazione, valutazione di fattori, fenomeni e processi geografici;
- sviluppo di idee proprie in base alle conoscenze e ai metodi di lavoro geografici acquisiti;
- utilizzo di semplici metodi e tecniche di ricerca geografica.

3.3.2 Criteri di valutazione delle singole parti dell'esame

ESAME SCRITTO

La parte esterna dell'esame sarà valutata da correttori esterni che devono seguire con discernimento le *Istruzioni per la valutazione*. Tali istruzioni contemplano le risposte previamente verificate, riferentisi ad ogni singola domanda.

Le risposte alle domande di tipo chiuso si valutano in base al numero delle risposte corrette. A un livello di difficoltà inferiore è possibile valutare due risposte esatte con un punto.

Nelle domande di tipo semiaperto le risposte sono valutate con uno o più punti, a seconda del numero di elementi che la risposta attesa dovrebbe contenere, ovvero:

- indicazione di tutte le circostanze importanti previste nella risposta attesa;
- indicazione di tutti gli elementi essenziali e loro presentazione sistematica (chiarimento, spiegazione, argomentazione, adeguata correlazione delle circostanze).

Al candidato non vengono assegnati punti:

- se non viene fornita la risposta;
- se la risposta non è pertinente alla domanda;
- se la risposta è completamente errata;
- se accanto alla risposta esatta ne viene fornita anche una errata;
- se le risposte non sono chiare, se sono illeggibili o non chiaramente corrette;
- se i toponimi e i concetti geografici non sono stati scritti interamente e conformemente alle regole linguistiche;
- se nella scrittura dei toponimi geografici stranieri viene trascritta o erroneamente scambiata più di una lettera;
- se nelle domande di livello tassonomico superiore (spiegazione, analisi, sintesi, valutazione) gli elementi sono solamente indicati o citati, senza essere utilizzati nella costruzione di una frase logica.

ESERCITAZIONI ED ESCURSIONE GEOGRAFICA

Le esercitazioni e l'escursione geografica di regola vengono svolte in classe quarta.

La parte interna dell'esame viene valutata con un massimo di 60 punti che corrispondono al 20 % del voto complessivo.

Il candidato consegna all'insegnante le relazioni sulle singole esercitazioni e sull'escursione geografica, preparate seguendo le indicazioni per la loro stesura. Nel rispetto del calendario di svolgimento della maturità generale, nel quale è indicato il termine ultimo di consegna delle relazioni, per ciascun anno scolastico l'insegnante può stabilire autonomamente ulteriori termini per la consegna di relazioni riguardanti singole esercitazioni (o parti di esse) o l'escursione geografica, dandone comunicazione ai candidati.

► Esercitazioni

Al candidato vengono valutate quattro esercitazioni, di cui due di tipo geografico fisico e due di tipo geografico antropico. In tale modo è resa possibile la verifica e la realizzazione di vari metodi e tecniche di lavoro.

L'insegnante valuta ogni esercitazione svolta con un punteggio da **0 a 12 punti**. Per tutte e quattro le esercitazioni svolte, il candidato può conseguire un massimo di **48 punti**.

Valutazione:

- preparazione all'esercitazione:
pronta messa in pratica delle indicazioni di lavoro e utilizzo della strumentazione per la rilevazione dati sul campo, della strumentazione di laboratorio e informatica (al massimo **2 punti**);
- realizzazione:
autonomia, precisione e costanza nella raccolta di dati e nelle rilevazioni (al massimo **4 punti**);
- relazione scritta:
conformità alle indicazioni per la stesura della relazione scritta e la qualità dell'elaborato (al massimo **6 punti**).

Se il candidato svolge un'esercitazione, ma non consegna la relazione relativa a essa (o a una sua parte) entro la data stabilita dall'insegnante, il punteggio conseguibile nell'esercitazione viene ridotto del 10 %. Se il candidato svolge un'esercitazione, ma non consegna la relazione a essa relativa entro la data stabilita dal calendario di maturità generale, il punteggio conseguibile nell'esercitazione non può superare il 50 % di quello per essa previsto. Se il candidato consegna una relazione a riguardo della quale sussiste un fondato sospetto di plagio, l'insegnante valuta la relativa esercitazione di laboratorio con 0 punti.

► Escursione geografica

Per l'esecuzione dell'escursione geografica il candidato può ricevere un massimo di **12 punti**.

Valutazione:

- preparazione all'escursione geografica:
collaborazione attiva nella programmazione e nella preparazione dell'escursione geografica: raccolta di materiale, presentazione di parte dell'escursione geografica prima della sua esecuzione ecc. (al massimo **4 punti**);
- esecuzione:
collaborazione attiva e rispetto delle indicazioni dell'insegnante durante l'escursione: presentazione della relazione, conduzione di parte del percorso, svolgimento di attività proposte su schede didattiche, redazione di appunti, comportamento corretto ecc. (massimo **4 punti**);
- relazione scritta:
conformità alle indicazioni per la stesura della relazione scritta e la qualità dell'elaborato (al massimo **4 punti**).

Qualora il candidato prendesse parte all'escursione e non provvedesse a consegnarne la relazione entro i termini stabiliti dall'insegnante, nella valutazione dell'escursione si opera una detrazione dei punti pari al 10 % del punteggio massimo. Qualora il candidato prendesse parte all'escursione e non provvedesse a consegnarne la relazione entro i termini stabiliti dal calendario della maturità generale, per l'escursione può conseguire al massimo il 50 % del punteggio previsto. Qualora il candidato consegnasse una relazione, per la quale vi sono fondati motivi di ritenere che sia stata copiata, l'escursione viene valutata dall'insegnante con 0 punti.

3.3.3 Voto conclusivo

Il voto conclusivo dell'esame è determinato dalla somma dei punti percentuali di tutte le parti dell'esame (parte scritta, esercitazioni ed escursione geografica). La Commissione nazionale per l'esame generale di maturità, su proposta della Commissione nazionale di geografia per la maturità generale, stabilisce i criteri per la conversione dei punti percentuali in voti (1–5). Questi criteri ovvero i valori limite previsti per i singoli voti sono uguali sia per la sessione primaverile sia per quella autunnale.

4 CONTENUTI DELLA PROVA D'ESAME E OBIETTIVI

Nell'esame esterno si verificano il sapere generale e specifico mentre in quello interno si verifica anche il sapere opzionale previsto dal curriculum vigente.

4.1 Geografia generale

Contenuti	Obiettivi
1.1 Introduzione	Il candidato
	1.1.1 spiega la definizione di geografia come scienza e la sua suddivisione in branche: geografia generale, geografia regionale, geografia fisica, geografia matematica, geomorfologia, geografia del clima, geografia del suolo, biogeografia, geografia delle acque, tutela dell'ambiente geografico, geografia antropica, geografia della popolazione, geografia degli insediamenti, geografia economica, geografia politica.
1.2 Origine e struttura interna della Terra	
	1.2.1 descrive la struttura interna della Terra;
	1.2.2 indica e spiega gli effetti dei processi modellatori endogeni: dinamica della litosfera e tre tipi di interazione tra placche, formazione delle montagne, vulcanismo e attività sismica;
	1.2.3 spiega l'influenza delle forze e dei processi endogeni ed esogeni sulla morfologia delle montagne di origine recente, montagne di origine antica, horst, bacini sedimentari, scudi, fosse tettoniche e conche;
	1.2.4 elenca le ere geologiche: Precambriano, Paleozoico, Mesozoico, Cenozoico (Terziario, Quaternario, Pleistocene e Olocene), correlandole con i corrugamenti orogenetici (orogenesi caledoniana, ercinica, alpina);
	1.2.5 elenca i tipi di rocce dal punto di vista della loro formazione e spiega le caratteristiche delle rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie indicandone anche il valore di utilizzo;
	1.2.6 legge la cartina geologica al fine di determinare categorie, tipi ed età delle rocce.
1.3 Superficie della Terra	
	1.3.1 riconosce, elenca e spiega le forze esogene e i processi trasformativi esogeni: degradazione, denudazione, erosione, accumulazione;
	1.3.2 spiega i vari tipi di degradazione, erosione e accumulazione e le conseguenze della denudazione;

-
- 1.3.3 tramite materiale iconografico e in natura riconosce le forme del rilievo fluviali, glaciali, carsiche, eoliche e costiere e ne descrive la formazione;
 - 1.3.4 spiega i fattori e i processi di formazione della morfologia glaciale;
 - 1.3.5 spiega le conseguenze delle glaciazioni;
 - 1.3.6 colloca sulla cartina le aree interessate dalla glaciazione del Pleistocene e quelle attualmente soggette alla glaciazione;
 - 1.3.7 spiega l'evoluzione della morfologia fluviale;
 - 1.3.8 spiega la formazione della morfologia carsica;
 - 1.3.9 distingue il paesaggio carsico da quello non carsico motivando la distinzione;
 - 1.3.10 spiega la formazione delle coste a rias, a fiordi, dalmate, a estuario, a delta, a laguna e con l'ausilio di fotografie ne determina le caratteristiche;
 - 1.3.11 distingue i vari tipi di morfologie dalle forme del territorio;
 - 1.3.12 analizza i vari tipi di morfologie in funzione della produzione agricola, dell'insediamento, dei trasporti e del turismo.

1.4 Tempo e clima

- 1.4.1 descrive la composizione dell'atmosfera;
- 1.4.2 distingue gli elementi e i fattori del clima e spiega l'influenza di questi ultimi sulle differenze climatiche;
- 1.4.3 spiega le cause del differente riscaldamento e raffreddamento della Terra e dell'atmosfera e le cause della formazione delle zone astronomiche tropicale e subtropicale, temperata, subpolare e polare;
- 1.4.4 spiega l'influenza della pressione atmosferica sui processi nell'atmosfera;
- 1.4.5 spiega il nesso fra temperatura e umidità dell'aria;
- 1.4.6 spiega i tipi di precipitazione in base alla loro formazione;
- 1.4.7 spiega la circolazione generale dell'aria nella bassa atmosfera;
- 1.4.8 spiega le cause della formazione dei venti e descrive le caratteristiche della circolazione atmosferica planetaria e di quella monsonica, delle brezze costiere, delle brezze di versante montano, della bora e del föhn;
- 1.4.9 spiega i processi di formazione del tempo meteorologico, dei fronti meteorologici e dei cambiamenti meteorologici durante il passaggio dei fronti alle medie latitudini;
- 1.4.10 spiega l'importanza e l'influenza dei campi di pressione atmosferica per il clima e il tempo in Europa, in Slovenia e in Italia;
- 1.4.11 con l'ausilio di climogrammi distingue e descrive i tipi di clima (clima equatoriale, della savana, mediterraneo,

- subtropicale umido, monsonico, oceanico, continentale umido, temperato freddo, della tundra, polare, arido e semiarido in tutte le zone astronomiche);
- 1.4.12 spiega e valuta gli effetti del clima sull'economia e sulle altre attività dell'uomo;
- 1.4.13 descrive e spiega le conseguenze e i danni derivanti da eventi meteorologici avversi (alluvioni, siccità, temporali, grandine, gelate, forti venti, gelicidio) mettendoli in relazione con l'utilizzo del territorio;
- 1.4.14 descrive un esempio di previsione meteorologica per l'Europa, la Slovenia e l'Italia;
- 1.4.15 valuta i più recenti cambiamenti climatici;
- 1.4.16 spiega la correlazione tra le eccessive emissioni di gas serra e gli attuali cambiamenti climatici;
- 1.4.17 spiega perché è necessario adottare, visti i continui cambiamenti tecnologici, uno stile di vita più responsabile e volto alla riduzione dei consumi per diminuire le emissioni di gas serra.

1.5 Suolo

- 1.5.1 spiega la formazione del suolo;
- 1.5.2 spiega l'influenza dei fattori pedogenetici sulla formazione, sulle proprietà (profondità, colore, tessitura, struttura, pH) e sulla fertilità del suolo;
- 1.5.3 descrive il profilo pedologico e gli orizzonti del suolo (organico, con frazione minerale e organica (humus), eluviale, illuviale, minerale alterato, rocce litoidi (roccia madre);
- 1.5.4 conosce e spiega le proprietà chiave dei più importanti tipi di suolo nel mondo: suoli delle zone umide tropicali e subtropicali, suoli delle zone aride e semiaride, suoli delle zone temperate e temperato umide, suoli delle zone steppiche, suoli delle zone montane e fredde, suoli nelle valli e nelle pianure e valuta il loro utilizzo agricolo o naturale;
- 1.5.5 descrive le caratteristiche dei gruppi di suolo in base alla classificazione WRB: feralsuoli, arenosuoli, kastanozemi, chernozemi, cambisuoli, podzol, criosuoli;
- 1.5.6 valuta l'influenza dell'uomo sul suolo e l'importanza della tutela del suolo.

1.6 Vegetazione e fauna

- 1.6.1 spiega la diffusione e l'importanza della vegetazione spontanea e delle colture per l'uomo e le sue attività;
- 1.6.2 spiega la correlazione tra vegetazione e suoli;
- 1.6.3 descrive le tipiche associazioni vegetali per zone astronomiche e tipi di clima: foresta pluviale tropicale, vegetazione della savana, desertica, mediterranea, foresta di latifoglie e mista, steppa ad alte e basse erbe, foresta di aghifoglie (taiga), vegetazione della tundra e di montagna e spiega come esse si adattino ai fattori ambientali: temperatura, acqua, suolo, morfologia, uomo;
- 1.6.4 con l'ausilio di adeguato materiale iconografico descrive e localizza sulla carta le tipiche associazioni vegetali dei singoli continenti;
- 1.6.5 valuta l'importanza della tutela della vegetazione spontanea e della fauna e giustifica con esempi le proprie affermazioni;
- 1.6.6 esplica un esempio di influsso dell'uomo sulla trasformazione della vegetazione spontanea e della fauna e il suo ruolo nell'estinzione di specie animali e vegetali.

1.7 Acque

- 1.7.1 descrive la composizione dell'idrosfera e spiega la ripartizione dei singoli tipi di acque al suo interno;
- 1.7.2 descrive le caratteristiche delle acque in riferimento allo stato di aggregazione e alla qualità;
- 1.7.3 descrive le caratteristiche e l'importanza delle acque stagnanti e correnti;
- 1.7.4 spiega la circolazione dell'acqua in natura;
- 1.7.5 spiega le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua marina e spiega le cause delle differenze di tali caratteristiche nell'ambito dei singoli mari;
- 1.7.6 spiega le cause del moto ondoso, delle maree e delle correnti marine;
- 1.7.7 indica e localizza sul planisfero i fiumi, laghi, mari e gli altri fenomeni idrologici compresi negli obiettivi della geografia regionale del mondo e dell'Europa;
- 1.7.8 spiega i principali concetti idrologici: bacino fluviale, sistema fluviale, spartiacque, bacino idrografico di un mare, portata, regime fluviale, livello delle acque/livello idrometrico;
- 1.7.9 spiega i fattori che influiscono sulla conformazione del regime fluviale;
- 1.7.10 spiega le caratteristiche delle acque sotterranee: falda acquifera, falda freatica/libera, falda artesiane/confinata, acquiferi carsici;
- 1.7.11 descrive i tipi di lago in base alla loro origine;

- 1.7.12 valuta i problemi ambientali delle acque correnti e stagnanti e la loro importanza attuale e futura per l'uomo.

1.8 Popolazione

- 1.8.1 descrive i fattori che influiscono sulla densità di popolazione in un determinato territorio;
- 1.8.2 spiega i concetti che si riferiscono all'andamento demografico: natalità, mortalità, incremento naturale/saldo naturale, saldo migratorio, esplosione demografica, spopolamento;
- 1.8.3 spiega l'influenza dei fattori fisici e antropici sulla differente distribuzione della popolazione nel mondo;
- 1.8.4 descrive le caratteristiche della struttura biologica e sociale della popolazione e spiega le cause della loro trasformazione nella società agricola, nella società industriale e nella società post industriale;
- 1.8.5 in base a esempi dati, spiega i cambiamenti della struttura etnica nel mondo dovuti alle migrazioni e alla diversa crescita della popolazione;
- 1.8.6 indica i tipi di migrazione in base al periodo, alla durata, alla direzione, alle cause e alle conseguenze;
- 1.8.7 spiega le cause e le conseguenze di vari tipi di migrazione;
- 1.8.8 trae conclusioni in base all'analisi delle piramidi dell'età;
- 1.8.9 analizza dati statistici sulla popolazione, ne prevede il futuro andamento e le conseguenze.

1.9 Insediamenti

- 1.9.1 spiega la suddivisione base degli insediamenti in rurali e urbani e ne indica le rispettive caratteristiche;
- 1.9.2 analizza la problematica dei centri abitati in base ai criteri di categorizzazione dei centri abitati, alle funzioni dei diversi centri abitati, ai processi di trasformazione;
- 1.9.3 spiega le caratteristiche delle città nelle regioni economicamente più avanzate e in quelle meno avanzate del mondo, descrive le caratteristiche principali della loro struttura e le funzioni urbane (attività volte all'ampliamento e alla diversificazione della base produttiva della città, attività volte al mantenimento della città);
- 1.9.4 spiega le cause e le conseguenze dell'urbanizzazione e della suburbanizzazione.

1.10 Agricoltura e allevamento

- 1.10.1 descrive le forme di agricoltura e allevamento dal punto di vista del grado di sviluppo e dell'intensità produttiva: intensiva/o, estensiva/o, monocolturale, policolturale, di commercio, di sussistenza, tradizionale, moderna/o, specializzata/o, sostenibile, irrigua, di piantagione, nomade, itinerante e spiega le cause della loro origine;
- 1.10.2 distingue tra utilizzo del suolo/categorie dei terreni e le attività del settore primario;
- 1.10.3 valuta l'utilizzo dei suoli in esempi dati;
- 1.10.4 valuta l'importanza dell'agricoltura e dell'allevamento per l'approvvigionamento di derrate alimentari e materie prime e per la conservazione del paesaggio culturale;
- 1.10.5 spiega il nesso tra gli elementi del paesaggio e l'agricoltura o l'allevamento: deruralizzazione/deagrarizzazione, rimboschimento, successione naturale a bosco, successione naturale a prato, terrazzamenti;
- 1.10.6 descrive i problemi ambientali legati alla pratica dell'agricoltura e dell'allevamento.

1.11 Energia e industria

- 1.11.1 confronta l'importanza delle fonti energetiche per l'umanità in passato e oggi e spiega le cause degli avvenuti cambiamenti;
- 1.11.2 confronta vantaggi e svantaggi delle singole fonti energetiche rinnovabili, non rinnovabili, alternative e fossili;
- 1.11.3 analizza la limitatezza delle fonti energetiche non rinnovabili e il loro influsso sul futuro sviluppo della società e dell'economia;
- 1.11.4 descrive le fonti energetiche già affermate e quelle nuove analizzandone i possibili sviluppi futuri;
- 1.11.5 specifica i fattori che determinano la distribuzione/localizzazione dell'industria;
- 1.11.6 analizza le cause della differenziazione dei fattori di distribuzione della vecchia e nuova industria, dell'industria pesante e leggera, dell'industria dell'alta tecnologia nel corso del tempo;
- 1.11.7 in riferimento a esempi del passato e del presente, spiega l'influenza dell'industria sull'aspetto del paesaggio e sull'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo;
- 1.11.8 valuta l'impatto dell'industria e delle altre attività economiche sullo sviluppo sostenibile del territorio.

1.12 Trasporti, rete delle telecomunicazioni

- 1.12.1 spiega le differenze tra trasporti e flussi di traffico nel passato ed oggi;
- 1.12.2 in base ai dati, analizza i trasporti via terra, via acqua, via aria, stradali, ferroviari, marittimi, fluviali, dei canali fluviali, aerei, delle telecomunicazioni e li confronta tra loro;
- 1.12.3 analizza l'influenza dei singoli tipi di trasporto sul territorio e sull'economia e il loro sviluppo;
- 1.12.4 valuta l'importanza assunta nella società dalle moderne infrastrutture dei trasporti (strade, ferrovie, porti, aeroporti, elettrodotti, condutture) e delle telecomunicazioni.

1.13 Turismo

- 1.13.1 descrive i tipi di turismo: estivo, invernale, annuale, balneare, montano, termale, agriturismo, d'affari, congressuale, escursionistico, religioso, di massa;
- 1.13.2 spiega e valuta le condizioni di sviluppo dei vari tipi di aree turistiche;
- 1.13.3 spiega le cause delle differenze di introiti derivati dal turismo in base a esempi riguardanti il mondo, l'Europa, la Slovenia e l'Italia;
- 1.13.4 valuta l'importanza economica del turismo e ne giudica l'influenza sull'ambiente naturale e antropico nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

1.14 Sviluppo sostenibile

- 1.14.1 spiega i fondamenti e l'essenza dello sviluppo sostenibile e delle sue componenti: economiche, sociali, ambientali, etiche;
- 1.14.2 spiega l'importanza e i contenuti della pianificazione territoriale e della collaborazione dell'opinione pubblica nelle fasi decisionali;
- 1.14.3 valuta le varie attività dal punto di vista dello sviluppo sostenibile e constata la complessità e i limiti del territorio e dei suoi singoli elementi.

4.2 Geografia regionale del mondo

Contenuti	Obiettivi
2.1 Introduzione	Il candidato
	2.1.1 descrive gli indici di sviluppo economico su cui si basa la partizione economica degli stati: PIL pro capite, indice di sviluppo umano;
	2.1.2 analizza le cause delle differenze nello sviluppo economico nel mondo.
2.2 Asia	
	2.2.1 conosce e colloca sulla cartina: Turchia, Israele, Arabia Saudita, Iran, Iraq, India, Thailandia, Indonesia, Cina, Mongolia, Giappone, Penisola arabica, Tavolato del Deccan, Indocina, Penisola della Malacca, Penisola coreana, Arcipelago indonesiano, Himalaya, Everest, Tibet, Siberia, Mesopotamia, Pianura dell'Indo, Pianura del Gange, Pianura del Bengala, Pianura cinese, Gobi, Deserto arabico, Mar Caspio, Lago d'Aral, Eufrate, Tigri, Indo, Gange, Brahmaputra, Mekong, Fiume Azzurro, Fiume Giallo, Amur;
	2.2.2 spiega le caratteristiche fisiche della placca arabica, dello scudo indiano, dell'Himalaya, della Pianura del Gange, della Pianura cinese;
	2.2.3 spiega i fattori che influiscono sul clima dell'Asia, rivolgendo particolare attenzione alla circolazione monsonica;
	2.2.4 in base ai climogrammi distingue i tipi climatici e trae conclusioni sulle condizioni climatiche;
	2.2.5 descrive le principali associazioni vegetali e spiega le loro correlazioni con i tipi climatici;
	2.2.6 valuta l'importanza dell'idrografia asiatica per il popolamento e l'economia;
	2.2.7 descrive le caratteristiche del Fiume Giallo, del Fiume Azzurro, del Gange e del Brahmaputra;
	2.2.8 descrive le caratteristiche della distribuzione, della densità e della struttura della popolazione in Asia;
	2.2.9 conosce l'induismo, il buddismo, l'islam, la loro distribuzione e la loro importanza nella vita di ogni giorno;
	2.2.10 descrive e confronta le caratteristiche dell'allevamento nomade, dell'agricoltura irrigua, dell'agricoltura intensiva di sussistenza, dell'agricoltura di piantagione in Asia;
	2.2.11 valuta gli effetti della rivoluzione verde e la correla con il problema della fame;
	2.2.12 confronta lo sviluppo economico del Giappone, delle »tigris asiatiche«, dei paesi produttori di petrolio, dell'India, della Cina, del Bangladesh, dell'Afghanistan e spiega le cause delle differenze.

2.3 Africa

- 2.3.1 conosce e colloca sulla cartina: Egitto, Sudan, Nigeria, Kenya, RSA, Atlante, Acrocorno etiopico, Altopiano dei laghi, Monti dei Draghi, Monti del Capo, Sahara, Sahel, Namib, Bacino del Congo, Bacino del Kalahari, Bacino del Lago Vittoria, Lago Ciad, Lago Vittoria, Lago Tanganica, Nilo, fiumi Niger e Congo, Zambesi, Orange, Golfo di Guinea, Corrente delle Canarie, Corrente del Benguela, Corrente del Mozambico/di Agulhas;
- 2.3.2 spiega la formazione e le caratteristiche morfologiche dell'Atlante, dell'Altopiano dei laghi, dei Monti dei Draghi;
- 2.3.3 spiega l'influsso dei fattori climatici sul clima, soprattutto in riferimento alla circolazione atmosferica;
- 2.3.4 spiega il nesso tra tipi climatici e vegetazione spontanea in Africa;
- 2.3.5 valuta l'importanza del Nilo, del Niger e del fiume Congo per la vita della popolazione africana;
- 2.3.6 valuta le cause e le conseguenze degli attuali andamenti demografici in Africa;
- 2.3.7 spiega le cause e le conseguenze della siccità, delle carestie, della povertà e delle malattie in Africa;
- 2.3.8 descrive la malaria, la malattia del sonno, l'AIDS e le correla con le caratteristiche geografiche;
- 2.3.9 spiega le conseguenze passate e attuali del colonialismo e del neocolonialismo;
- 2.3.10 chiarisce la differenza tra le caratteristiche dell'agricoltura di sussistenza e quella di commercio con particolare riguardo all'agricoltura itinerante, all'allevamento nomade, all'agricoltura irrigua, all'agricoltura di piantagione e alla loro dipendenza dalle condizioni naturali;
- 2.3.11 spiega la dipendenza degli stati africani dall'esportazione di minerali e di fonti energetiche e le conseguenze di tale dipendenza.

2.4 America Latina

- 2.4.1 conosce e colloca sulla cartina: Brasile, Argentina, Perù, Venezuela, Messico, America istmica, isole dei Caraibi, Grandi e Piccole Antille, isole Bahamas, penisola di California, Yucatan, Cuba, Mar dei Caraibi, Ande, Altopiano del Brasile, Massiccio del Guyana, Pianura dell'Orinoco, Pianura amazzonica, Gran Chaco, Pampas, Patagonia, Terra del fuoco, Atacama, Orinoco, Rio delle Amazzoni, Paranà, Corrente del Perù, Corrente del Brasile;
- 2.4.2 spiega la differenza tra America Latina e America meridionale;
- 2.4.3 spiega le conseguenze dell'attività tettonica nell'America centrale;

-
- 2.4.4 descrive le caratteristiche geografico fisiche dell'America centrale, delle Ande, dell'Altopiano del Brasile, della Pianura amazzonica, delle Pampas;
 - 2.4.5 spiega il passato coloniale dell'America centrale e meridionale;
 - 2.4.6 spiega l'importanza e le conseguenze della colonizzazione dell'America Latina per i colonizzatori e per gli stati colonizzati;
 - 2.4.7 analizza la struttura etnica della popolazione e le differenze di distribuzione della popolazione nell'America centrale e meridionale;
 - 2.4.8 valuta la posizione della popolazione autoctona nella società moderna;
 - 2.4.9 spiega le differenze nell'orientamento economico delle singole parti dell'America istmica, di Cuba, del Venezuela, delle Pampas;
 - 2.4.10 descrive le caratteristiche geografico antropiche delle regioni brasiliane: Nord, Nord Est, Centro Ovest, Sud Est, Sud;
 - 2.4.11 analizza le cause e valuta le conseguenze della riduzione della foresta pluviale tropicale amazzonica;
 - 2.4.12 descrive le caratteristiche delle giunte militari, della guerriglia, della narcomafia, dei rapporti di proprietà dei grandi latifondi nell'America meridionale.

2.5 America Settentrionale

- 2.5.1 conosce e colloca sulla cartina: USA, Canada, scudo canadese, Appalachi, Grandi pianure interne, Montagne Rocciose, Gran Bacino, California, Florida, Alaska, Mississippi, Fiume San Lorenzo, Colorado, Grandi laghi, Golfo del Messico, Corrente della California, Corrente del Golfo, Corrente del Labrador;
- 2.5.2 spiega le caratteristiche morfologiche e climatiche dell'America settentrionale;
- 2.5.3 valuta le conseguenze della scoperta dell'America settentrionale per la popolazione autoctona;
- 2.5.4 spiega l'andamento storico dell'immigrazione e le caratteristiche del popolamento del territorio e le loro conseguenze;
- 2.5.5 descrive la formazione della particolare società americana e valuta l'importanza della multiculturalità per la convivenza dei popoli;
- 2.5.6 spiega i tratti comuni e le differenze dello sviluppo del Canada e degli USA;
- 2.5.7 spiega le caratteristiche delle migrazioni interne negli USA e la politica sull'immigrazione negli USA e in Canada;
- 2.5.8 spiega le caratteristiche fondamentali dell'agricoltura e dell'allevamento negli USA: determinazione dei terreni agricoli, orientamento agricolo;

- 2.5.9 spiega le cause della formazione della vecchia fascia industriale e descrive le conseguenze del calo della sua importanza;
- 2.5.10 spiega l'importanza e la complessità dei fattori che influiscono sulla riconversione e sul trasferimento delle industrie negli USA per la formazione di nuove aree industriali, industrie dell'alta tecnologia, la Silicon Valley, il »Sun belt« – fascia del sole.

2.6 Australia e Oceania

- 2.6.1 conosce e colloca sulla cartina: Australia, Nuova Zelanda, Micronesia, Polinesia, Melanesia, Grande Catena Divisoria, Bassopiano dell'Australia centrale, Tavolato australiano/scudo, Tasmania, Gran Deserto Sabbioso, Darling, Murray;
- 2.6.2 spiega le caratteristiche geografico fisiche dell'Australia;
- 2.6.3 spiega l'andamento storico dell'immigrazione in Australia e le caratteristiche del popolamento;
- 2.6.4 analizza l'odierna struttura etnica;
- 2.6.5 valuta le conseguenze della scoperta dell'Australia e dell'arrivo degli immigrati per la popolazione autoctona;
- 2.6.6 spiega l'influenza delle condizioni climatiche e idrografiche sulle forme e orientamento dell'agricoltura e dell'allevamento in Australia;
- 2.6.7 descrive le caratteristiche del settore minerario e dell'industria australiana;
- 2.6.8 analizza i cambiamenti dell'esportazione australiana dopo la seconda guerra mondiale;
- 2.6.9 valuta gli effetti degli esperimenti nucleari, delle calamità naturali e dei cambiamenti climatici sul popolamento e turismo in Oceania.

2.7 Regioni polari

- 2.7.1 conosce e colloca sulla cartina: Artide, Antartide, Groenlandia, Mar Glaciale Artico;
- 2.7.2 spiega le caratteristiche geografico fisiche e geografico antropiche delle regioni polari;
- 2.7.3 spiega le cause e le previste conseguenze dei cambiamenti climatici nelle regioni polari.

4.3 Geografia regionale dell'Europa

Contenuti

Obiettivi

Il candidato

3.1 Introduzione

3.1.1 spiega e valuta gli avvenimenti attuali in Europa.

3.2 Posizione geografica

3.2.1 descrive e colloca sulla cartina i confini dell'Europa;

3.2.2 determina la posizione geografica dell'Europa in relazione agli altri continenti e alle zone astronomiche;

3.2.3 conosce e colloca sulla cartina gli stati europei con le rispettive capitali e le regioni europee:
E. settentrionale, E. occidentale, E. meridionale,
E. centrale, E. orientale, E. sudorientale.

3.3 Caratteristiche geografico fisiche

3.3.1 conosce e colloca sulla cartina: piattaforma russa; scudo baltico; Alpi scandinave, Highlands scozzesi, Pennini, Mti. Cambrici, Ardenne, Vosgi, Massiccio Centrale, Mti. Medi Germanici, Monti Metalliferi, Pirenei, Alpi, Appennini, Alpi Dinariche, Carpazi, Balcani, Rodopi, Urali; Bassopiano germanico, Bassopiano sarmatico, Pianura Padana, Pianura Valacca; Conca di Parigi, Conca Pianura pannonica; Penisola Scandinava, Penisola Iberica, Penisola Appenninica/Italiana, Penisola Balcanica; Mare del Nord, Mar Baltico, Golfo di Botnia, Golfo di Finlandia, Golfo di Biscaglia, Mare Mediterraneo, Mare Adriatico, Mare Egeo, Mar Nero; Corrente nordatlantica/del Golfo; Stretto di Gibilterra, Canale della Manica, Bosforo; Tamigi, Loira, Senna, Rodano, Reno, Elba, Vistola, Oder, Tago, Ebro, Po, Danubio, Tibisco, Morava, Vardar, Marica, Don, Volga; laghi (di Costanza, di Ginevra, di Como, Balaton, di Ocrida); Sicilia, Sardegna, Corsica, Creta;

3.3.2 descrive l'evoluzione geologica e le caratteristiche morfologiche del territorio a essa correlate;

3.3.3 spiega la struttura geologica dell'Europa e la correla con i giacimenti minerari e le fonti energetiche;

3.3.4 descrive e colloca sulla cartina d'Europa i diversi tipi di costa;

3.3.5 spiega i fattori che influiscono sul clima;

3.3.6 indica e descrive i vari tipi di clima in Europa;

- 3.3.7 valuta l'importanza del clima per i vari tipi di vegetazione spontanea;
- 3.3.8 descrive e spiega il ruolo dell'uomo nella conservazione o trasformazione della vegetazione spontanea.

3.4 Caratteristiche geografico antropiche

- 3.4.1 conosce e colloca sulla cartina: »Black country«, Bacino del Ruhr, Slesia, Bacino del Donec, il principale asse industrializzato europeo della »banana blu«/megalopoli europea, l'asse industrializzato del Mediterraneo settentrionale »fascia del sole«, l'asse europeo ad alta densità di popolamento;
- 3.4.2 spiega la distribuzione e la densità di popolazione in relazione ai fattori geografico fisici;
- 3.4.3 conosce le religioni cattolica, protestante, ortodossa, islamica, la loro distribuzione in Europa e il loro influsso sulle condizioni sociali;
- 3.4.4 elenca e colloca sulla cartina i gruppi linguistici: germanico, slavo, neolatino/romanzo, ugrofinnico, baltico, basco, celtico, greco, albanese;
- 3.4.5 localizza le zone e spiega le cause e le conseguenze delle questioni basca, nord-irlandese, nazionale belga, kossovara, catalana, bosniaca in relazione alle problematiche etnico-religiose;
- 3.4.6 descrive i tipi di correnti migratorie nell'Europa del XX secolo, ne analizza le cause e spiega i problemi sociali a esse correlati;
- 3.4.7 descrive le caratteristiche fondamentali e gli attuali problemi dell'agricoltura e dell'allevamento in Europa e spiega l'importanza della politica agricola comune nell'UE;
- 3.4.8 descrive l'importanza delle fonti energetiche e analizza il problema dell'approvvigionamento energetico in Europa;
- 3.4.9 spiega l'importanza del turismo per lo sviluppo delle zone turistiche dell'Europa;
- 3.4.10 chiarisce le differenze nel grado di sviluppo economico tra le zone centrali e quelle periferiche dell'Europa;
- 3.4.11 analizza i problemi ambientali-territoriali delle grandi città, delle regioni industriali, nelle Alpi, nel Mediterraneo e propone soluzioni;
- 3.4.12 descrive la formazione, l'evoluzione, l'allargamento dell'UE;

Contenuti**Obiettivi**

- 3.4.13 descrive l'organizzazione dell'UE: Consiglio europeo, Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio dell'UE;
- 3.4.14 conosce i vantaggi derivanti dall'adesione all'UE;
- 3.4.15 descrive gli attuali interventi dell'UE volti a contrastare gli effetti dannosi nell'ambiente e ad assicurare lo sviluppo sostenibile a livello locale, regionale e globale.

3.5 Europa settentrionale

- 3.5.1 descrive la suddivisione dell'Europa settentrionale in stati nordici e stati baltici;
- 3.5.2 descrive la portata e le conseguenze delle glaciazioni continentali sulle caratteristiche morfologiche del territorio;
- 3.5.3 valuta l'importanza del clima per il popolamento, l'agricoltura e allevamento, i trasporti e il turismo nell'Europa settentrionale;
- 3.5.4 spiega la problematica della composizione etnica degli stati baltici;
- 3.5.5 indica le principali fonti energetiche degli stati dell'Europa settentrionale e spiega le caratteristiche fondamentali della loro politica energetica;
- 3.5.6 descrive lo sviluppo e l'importanza dell'industria dell'alta tecnologia in Svezia e in Finlandia;
- 3.5.7 valuta l'importanza della pesca per la Norvegia e l'Islanda e spiega le conseguenze della sovrappesca sull'equilibrio naturale e sul futuro della pesca;
- 3.5.8 sull'esempio della Finlandia spiega l'importanza della ricchezza forestale e della lavorazione del legno;
- 3.5.9 in base a dati statistici analizza lo sviluppo economico degli stati dell'Europa settentrionale.

3.6 Europa occidentale

- 3.6.1 valuta i fattori che influiscono sul clima dell'Europa occidentale;
- 3.6.2 valuta l'importanza delle caratteristiche geografico fisiche dell'Europa occidentale per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento;
- 3.6.3 descrive le principali caratteristiche e problematiche dello sviluppo economico dell'Europa occidentale e spiega i fattori che lo hanno accelerato, confrontando anche il grado di sviluppo di tale area con quello delle altre parti d'Europa e del mondo;

-
- 3.6.4 con l'ausilio di carte geografiche e grafici analizza le caratteristiche dello sviluppo e della riconversione industriale in Gran Bretagna;
 - 3.6.5 distingue tra Gran Bretagna, Inghilterra, Regno Unito, Irlanda e Irlanda del Nord;
 - 3.6.6 mette in relazione causa-effetto la struttura etnica e religiosa della popolazione della Gran Bretagna e dell'Irlanda con i rapporti esistenti tra queste comunità;
 - 3.6.7 analizza le condizioni naturali per l'agricoltura e l'allevamento in Irlanda e le collega con l'emigrazione degli irlandesi;
 - 3.6.8 spiega il significato del nome Benelux;
 - 3.6.9 con l'ausilio di carte geografiche e materiale iconografico descrive la morfologia degli stati del Benelux e la collega alle condizioni di popolamento e dell'economia;
 - 3.6.10 descrive la formazione, le caratteristiche e l'importanza dei polder;
 - 3.6.11 descrive i fattori che influiscono sull'elevato grado di sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento olandesi e li confronta con quello sloveno e quello italiano;
 - 3.6.12 spiega le cause del rischio di inondazioni nei Paesi Bassi e descrive come i progetti, quali ad esempio il Progetto Delta, siano finalizzati alla difesa da tale rischio;
 - 3.6.13 analizza la struttura etnica della popolazione in Belgio e spiega come risolvono la questione etnico-nazionale in questo paese;
 - 3.6.14 descrive la struttura etnica in Francia e valuta la politica di questo stato nell'assicurare i diritti alle nazionalità che in esso vivono, confrontandola con quelle praticate in Slovenia e in Italia;
 - 3.6.15 descrive le caratteristiche dell'ordinamento statale della Francia (centralismo);
 - 3.6.16 descrive le caratteristiche dell'economia francese e delle sue basi energetiche.

3.7 Europa meridionale

- 3.7.1 valuta l'importanza del Mar Mediterraneo per lo sviluppo turistico degli stati che vi si affacciano;
- 3.7.2 in base a dati statistici confronta lo sviluppo del turismo in Grecia, Italia e Spagna;
- 3.7.3 spiega le differenze nello sviluppo regionale tra le coste e l'interno degli stati come conseguenza del processo di litoralizzazione;

- 3.7.4 descrive le caratteristiche dell'agricoltura e dell'allevamento, le loro potenzialità di sviluppo in base alle condizioni naturali;
- 3.7.5 valuta l'importanza dei loro prodotti agricoli per il mercato europeo;
- 3.7.6 confronta il grado di sviluppo economico dell'Italia settentrionale e meridionale e descrive le conseguenze di tale divario.

3.8 Europa centrale

- 3.8.1 con l'ausilio delle carte geografiche e di materiale iconografico descrive la formazione e le caratteristiche morfologiche del territorio dell'Europa centrale;
- 3.8.2 spiega la struttura litologica delle Alpi;
- 3.8.3 valuta l'importanza dei valichi stradali e ferroviari dal punto di vista della transitabilità delle Alpi;
- 3.8.4 valuta il traffico nelle Alpi dal punto di vista della tutela ambientale e descrive i provvedimenti che gli stati alpini intraprendono per diminuire l'inquinamento;
- 3.8.5 con l'ausilio della carta geografica analizza il turismo nelle Alpi e lo valuta dal punto di vista economico e ambientale;
- 3.8.6 descrive le caratteristiche della popolazione in Svizzera;
- 3.8.7 analizza lo sviluppo e le caratteristiche dell'agricoltura e dell'allevamento in Ungheria confrontandoli con quelli della Slovenia e dell'Italia;
- 3.8.8 spiega la riunificazione della Germania e le sue conseguenze per l'economia e la società tedesca;
- 3.8.9 spiega il processo di riqualificazione della regione del Ruhr e della Slesia.

3.9 Europa sud orientale

- 3.9.1 descrive la formazione e le caratteristiche morfologiche del territorio;
- 3.9.2 con l'ausilio di climogrammi analizza i vari tipi di clima;
- 3.9.3 descrive le caratteristiche geografico-fisiche di: Conca/Bacino Pannonico/Pianura Ungherese/pannonica, Pianura Valacca, Alpi Dinariche, Carpazi, Balcani, Rodopi;
- 3.9.4 analizza la struttura etnica, linguistica, religiosa e i problemi di convivenza tra i popoli prima e dopo il 1991;
- 3.9.5 descrive le caratteristiche fondamentali dello sviluppo economico e i problemi degli stati dell'Europa sudorientale.

3.10 Europa orientale

- 3.10.1 con l'ausilio della carta geografica e di materiale iconografico descrive le caratteristiche della morfologia del territorio, del clima e della vegetazione, constatando anche la loro influenza sul popolamento;
- 3.10.2 spiega le caratteristiche peculiari dello sviluppo della popolazione e dei problemi etnici;
- 3.10.3 descrive i processi di democratizzazione, conflitti internazionali, russificazione, privatizzazione, denazionalizzazione, sfruttamento delle risorse naturali e stratificazione sociale e i problemi chiave ad essi legati;
- 3.10.4 valuta le condizioni naturali per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento e le condizioni sociali per la produzione agricola prima e dopo la privatizzazione;
- 3.10.5 analizza le potenzialità di sviluppo dell'industria pesante, l'importanza delle fonti energetiche e valuta l'orientamento economico passato e presente;
- 3.10.6 descrive i problemi ambientali.

4.4 Geografia della Slovenia

Parte generale

Contenuti	Obiettivi
	Il candidato

4.1 Introduzione

- 4.1.1 spiega e valuta gli avvenimenti attuali in Slovenia;
- 4.1.2 spiega il significato della coscienza e comprensione dell'identità nazionale in relazione all'identità europea e mondiale.

4.2 Posizione geografica della Slovenia e la sua importanza per l'ambiente naturale e sociale

- 4.2.1 descrive la varietà geografico-fisica e geografico antropica della Slovenia;
- 4.2.2 valuta l'importanza della posizione geografica della Slovenia e della sua collocazione in Europa e nell'UE;
- 4.2.3 descrive il processo di indipendenza della Slovenia e il suo inserimento nelle relazioni internazionali.

4.3 Morfologia e struttura litologica

- 4.3.1 con l'ausilio di materiale cartografico e iconografico spiega l'evoluzione geologica e le caratteristiche litologiche e morfologiche del territorio sloveno;
- 4.3.2 spiega l'influenza della struttura litologica sulla morfologia del territorio, l'approvvigionamento idrico, il popolamento e l'agricoltura;
- 4.3.3 descrive e localizza sulla carta geografica i diversi tipi di morfologie e le forme di rilievo a essi corrispondenti.

4.4 Clima, suoli, vegetazione, fauna e idrografia

- 4.4.1 spiega l'influenza della posizione geografica, dei rilievi, della distanza dal mare, dei venti occidentali, dei campi di pressione atmosferica sugli elementi del clima in Slovenia;
- 4.4.2 con l'ausilio dei climogrammi riconosce il clima submediterraneo/mediterraneo moderato, continentale umido, montano/alpino, ne descrive le principali caratteristiche e conosce la loro collocazione territoriale;

-
- 4.4.3 conosce e spiega le proprietà dei suoli presenti sul territorio sloveno: suolo pietroso (litosuolo), rendzina, suolo marrone calcareo, suolo marrone carbonatico eutrico, suolo marrone siliceo districo, terra rossa, fluvisuoli, suoli a gley, suoli delle torbiere (istosuoli) e valuta il loro utilizzo agricolo o naturale;
 - 4.4.4 descrive le caratteristiche delle fasce altitudinali bioclimatiche/piani montani;
 - 4.4.5 descrive le caratteristiche e la diffusione dei boschi aghifoglie, misti e a latifoglie;
 - 4.4.6 valuta il ruolo dei boschi per l'uomo e per l'ambiente naturale nelle singole regioni slovene, e indica i fattori che minacciano i boschi;
 - 4.4.7 descrive le caratteristiche idrografiche dei fiumi sloveni;
 - 4.4.8 con l'ausilio degli idrogrammi riconosce i regimi dei fiumi sloveni e spiega i fattori che influiscono su di essi;
 - 4.4.9 spiega le caratteristiche delle acque carsiche e della falda acquifera e valuta la necessità di proteggerle dall'inquinamento;
 - 4.4.10 spiega le cause dell'inquinamento dei fiumi, dei laghi e del mare sloveno e spiega le conseguenze dell'inquinamento sull'ambiente naturale e antropico;
 - 4.4.11 conosce e colloca sulla carta geografica: Lago di Bohinj, Lago di Bled, Laghi del Triglav, Lago di Cerknica, Lago di Ptuj, laghi della conca di Velenje, li descrive in base alla loro origine e valuta la loro importanza per il turismo e per la produzione di energia;
 - 4.4.12 descrive il termine «zone umide» e colloca sulla carta geografica: Ljubljansko barje, torbiere del Pohorje, polje di Cerknica, saline di Sicciole e spiega la diversa importanza attribuita dall'uomo alle zone umide in passato e oggi;
 - 4.4.13 descrive le caratteristiche del mare sloveno e spiega la sua importanza per l'ambiente naturale e antropico;
 - 4.4.14 spiega il rischio di calamità naturali in Slovenia: terremoti, frane e disastri naturali di natura meteorologica: alluvioni, siccità, gelicidio, danni provocati da forti venti, gelate, grandine.

4.5 Popolazione

- 4.5.1 descrive le caratteristiche del andamento naturale e della struttura per età e sesso della popolazione in Slovenia, confrontandoli con: Italia, Ungheria, Croazia, Austria, Francia, Polonia, Irlanda, Albania;
- 4.5.2 descrive le cause e le conseguenze delle migrazioni interne ed estere dopo la seconda guerra mondiale;
- 4.5.3 analizza la struttura etnica della popolazione in Slovenia e valuta l'importanza della convivenza interculturale e internazionale;
- 4.5.4 spiega i diversi punti di vista sull'identità altrui e le possibilità di abbattere stereotipi e pregiudizi;
- 4.5.5 localizza sulla carta geografica le zone popolate dalla minoranza nazionale slovena in Italia, Austria e Ungheria, e quelle popolate dalle minoranze nazionali italiana e ungherese in Slovenia;
- 4.5.6 confronta la posizione della minoranza nazionale italiana in Slovenia e in Croazia;
- 4.5.7 confronta la posizione della minoranza slovena in Ungheria, Austria e Italia.

4.6 Centri abitati

- 4.6.1 descrive i fattori di sviluppo dei centri abitati e la loro categorizzazione funzionale;
- 4.6.2 con l'ausilio di materiale iconografico descrive i vari tipi di abitati;
- 4.6.3 analizza i vari tipi di centri rurali in Slovenia;
- 4.6.4 spiega i processi di urbanizzazione e suburbanizzazione nella realtà slovena.

4.7 Agricoltura e zone rurali

- 4.7.1 spiega le caratteristiche dell'agricoltura e dell'allevamento in Slovenia in relazione all'orientamento agricolo, alle trasformazioni nei due settori, ai divari regionali;
- 4.7.2 analizza i problemi dell'agricoltura e dell'allevamento e le loro possibilità di sviluppo;
- 4.7.3 spiega la struttura della proprietà terriera in Slovenia;
- 4.7.4 spiega le cause e le conseguenze della diminuzione della popolazione agricola/rurale;
- 4.7.5 spiega il ruolo dell'agricoltura e dell'allevamento nella trasformazione del paesaggio rurale sloveno;
- 4.7.6 descrive l'influenza della politica agricola dell'UE sull'agricoltura e l'allevamento in Slovenia.

4.8 Energia e materie prime

- 4.8.1 descrive le fonti energetiche in Slovenia e le possibilità di utilizzo di fonti energetiche alternative;
- 4.8.2 conosce e colloca sulla carta geografica le centrali idroelettriche: Fala, Formin, Zlatoličje, Medvode, Vrhovo, Brežice, Doblar, Avče valutando il tasso di utilizzo del potenziale idrico dei fiumi sloveni;
- 4.8.3 conosce e colloca sulla carta geografica la miniera di Velenje e valuta il ruolo del carbone come fonte energetica;
- 4.8.4 descrive il ruolo dell'attività estrattiva nello sviluppo di alcune località o regioni in passato, descrivendo anche le conseguenze dell'attività mineraria;
- 4.8.5 localizza sulla carta geografica le centrali termoelettriche e la centrale nucleare;
- 4.8.6 descrive le vie dell'importazione del gas e del petrolio rilevando la loro importanza e le possibili difficoltà nell'approvvigionamento energetico della Slovenia;
- 4.8.7 spiega le quote delle fonti energetiche utilizzate nella produzione di energia elettrica in Slovenia e valuta la loro rilevanza in relazione alla domanda energetica;
- 4.8.8 descrive l'impatto degli impianti di produzione di energia sull'ambiente della Slovenia.

4.9 Industria

- 4.9.1 spiega lo sviluppo e i cambiamenti nella distribuzione territoriale dell'industria per singole fasi: XIX secolo, tra le due guerre mondiali, dopo la seconda guerra mondiale, dopo l'indipendenza della Slovenia, la mezzaluna industriale, lo sviluppo policentrico;
- 4.9.2 analizza lo sviluppo in Slovenia delle industrie: del legno, siderurgica e dell'acciaio, agroalimentare, chimica, automobilistica, elettrotecnica;
- 4.9.3 indica i fattori di distribuzione/ubicazione che hanno influito sulla formazione dei singoli settori industriali;
- 4.9.4 analizza il cambiamento della ripartizione della popolazione occupata nell'industria;
- 4.9.5 con l'ausilio di materiale iconografico analizza gli effetti positivi e negativi dell'industria.

4.10 Vie di comunicazione e trasporti

- 4.10.1 valuta la posizione viaria della Slovenia nel contesto europeo;
- 4.10.2 descrive e analizza il trasporto stradale (Slovenika, Ilirika, corridoio V, corridoio X), ferroviario (ferrovia meridionale, Zidani Most, Pivka, Divača, Pragersko), aereo (aeroporto di Lubiana, aeroporto di Maribor e aeroporto di Portorose) e marittimo (Porto di Capodistria) e valuta la loro importanza per le singole zone della Slovenia;
- 4.10.3 spiega l'importanza dei trasporti per lo sviluppo dell'economia;
- 4.10.4 valuta il rischio ambientale causato dai trasporti.

4.11 Turismo

- 4.11.1 valuta le condizioni naturali della Slovenia per lo sviluppo dei singoli tipi di turismo;
- 4.11.2 confronta le caratteristiche del turismo sloveno con quelle degli stati confinanti;
- 4.11.3 conosce e colloca sulla carta geografica le aree di interesse turistico: Kranjska Gora, Kanin, Bovec, Bled, Bohinj, Planica, Krvavec, Pohorje, Cerknò, Rogaška Slatina, Radenci, Moravci, Ptuj, Čatež ob Savi, Podčetrtek, Dolenjske Toplice, Portorose, Strugnano, Lipica, grotte di S. Canziano, grotte di Postumia;
- 4.11.4 descrive le caratteristiche dei singoli tipi di turismo in Slovenia;
- 4.11.5 analizza il ruolo del turismo nell'economia slovena;
- 4.11.6 spiega gli effetti positivi e negativi del turismo sul territorio.

4.12 Contraddizioni regionali e ambientali in Slovenia

- 4.12.1 descrive le conseguenze dello sviluppo regionale ineguale;
- 4.12.2 spiega i motivi dell'istituzione delle aree protette;
- 4.12.3 spiega gli effetti positivi e negativi dell'esistenza del Parco nazionale del Triglav;
- 4.12.4 valuta le conseguenze dell'errata gestione ambientale e dell'utilizzo sconsiderato delle risorse naturali;
- 4.12.5 spiega i diritti e i doveri del singolo e della collettività nell'affermazione di soluzioni sostenibili ai problemi economici, sociali e ambientali a livello locale e nazionale;
- 4.12.6 in base ai dati e ai testi elabora proposte per la risoluzione di problemi, in armonia con i principi di sviluppo sostenibile.

Caratteristiche geografiche delle regioni slovene

Contenuti

Obiettivi

Il candidato

4.13 Partizione geografica della Slovenia

- 4.13.1 conosce e colloca sulla carta geografica le grandi unità regionali slovene: alpina, prealpina, dinaricocarsica, subpannonica e submediterranea.

4.14 Regioni alpine (alta montagna e altopiani alpini carsici, valli e conche alpine)

- 4.14.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Alpi Giulie, Alpi di Kamnik e della Savinja, Caravanche, Triglav, Stol, Canin, Grintovec, Pokljuka, Komna, Velika planina, Trenta, alta valle della Sava/Zgornjesavska dolina, Bohinj, Vrata, valle Logarska dolina, Isonzo, Sava Dolinka, Sava Bohinjka, Kokra, Lago di Bohinj, Laghi del Triglav, Bovec/Plezzo, Jesenice, Kranjska Gora, Tržič, Jezersko;
- 4.14.2 descrive e confronta le caratteristiche naturali delle Alpi Giulie, di Kamnik e della Savinja e delle Caravanche;
- 4.14.3 spiega la dipendenza della distribuzione delle precipitazioni e della vegetazione dalla posizione a solatio e a bacio e dalle posizioni sopravento e sottovento;
- 4.14.4 spiega le differenze di popolamento delle singole regioni alpine;
- 4.14.5 valuta l'importanza delle regioni alpine per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento, dei trasporti, del turismo e della ricreazione;
- 4.14.6 analizza lo sviluppo della transumanza;
- 4.14.7 descrive il ruolo e l'importanza del Parco nazionale del Triglav per la conservazione del paesaggio naturale e il suo influsso sulla vita della gente che vive al suo interno.

4.15 Regioni prealpine (bassa montagna, conche e valli)

- 4.15.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Monti di Idrija e di Cerkno (Idrijsko-Cerkljansko hribovje), Monti di Škofja Loka e Polhov Gradec (Škofjeloško-Polhograjsko hribovje), Monti del Posavje (Posavsko hribovje), Alta valle della Savinja (Zgornja Savinjska dolina), Golte, Conca di Celje (Celjska kotlina), Conca di Velenje (Velenjska kotlina), Pohorje, valle della Drava (Dravska dolina), Conca di Lubiana (Ljubljanska kotlina), Paludi di Lubiana (Ljubljansko barje), Ljubljansko polje, Kamniško-Bistriško polje, Kranjsko-Sorško polje, Dobrave, Blejski kot, Idrija, Poljanska e Selška Sora, Ljublanica, Kamniška Bistrica, Sava, Savinja, Meža, Drava, Tolmino, Idrija, Škofja Loka, Bled, Kranj, Vrhnika, Lubiana, Domžale, Trbovlje, Zidani Most, Celje, Laško, Velenje, Šoštanj, Slovenj Gradec, Ravne na Koroškem, Mežica;
- 4.15.2 descrive e confronta le caratteristiche comuni dei rilievi prealpini: occidentale, orientale e nordorientale;
- 4.15.3 spiega l'influsso della struttura litologica sulle varietà di articolazione dei rilievi;
- 4.15.4 analizza le possibilità di insediamento e sviluppo economico nelle regioni prealpine;
- 4.15.5 analizza la problematica economica del »Črni revir«;
- 4.15.6 descrive le caratteristiche comuni della Conca di Lubiana e le differenze tra le sue singole parti;
- 4.15.7 valuta il ruolo della capitale slovena;
- 4.15.8 spiega la problematica dell'espansione di Lubiana in relazione alla suburbanizzazione;
- 4.15.9 analizza le caratteristiche geografico-fisiche della Conca di Celje e la sua specificità di zona di transizione;
- 4.15.10 descrive le caratteristiche dell'economia nella Conca di Celje;
- 4.15.11 analizza le cause della nascita e dello sviluppo di Velenje;
- 4.15.12 descrive lo sviluppo dell'economia nella Conca di Velenje e i relativi influssi sull'ambiente;
- 4.15.13 valuta l'importanza di Celje, Velenje e Slovenj Gradec quali centri regionali.

4.16 Regioni submediterranee e Mare Adriatico (colline di flysch, bassa montagna e valli, tavolati carsici, bassopiani/solchi vallivi e bassa montagna, Golfo di Trieste)

- 4.16.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Collio goriziano (Goriška brda), valle del Vipacco (Vipavska dolina), Carso, Brkini, Istria slovena (Collio capodistriano/Kopraska brda), Isonzo, Vipacco, Risano, Dragogna, Reka, Nova Gorica, Ajdovščina, Iirska Bistrica, Sesana/Sežana, Capodistria, Isola, Pirano, Portorose;
- 4.16.2 descrive le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle regioni carsiche e di flysch e le confronta;
- 4.16.3 confronta le regioni carsiche e di flysch dal punto di vista della morfologia del territorio, della fertilità del suolo e dell'orientamento economico;
- 4.16.4 valuta l'importanza della struttura geologica per il modellamento del territorio e l'utilizzo economico dei terreni;
- 4.16.5 spiega le peculiarità del Carso come territorio dalle caratteristiche carsiche e mediterranee;
- 4.16.6 descrive e confronta le caratteristiche degli insediamenti e dell'economia delle località citate nell'obiettivo 4.16.1;
- 4.16.7 descrive il fenomeno della litoralizzazione con riferimento alla costa slovena;
- 4.16.8 descrive le caratteristiche e l'importanza del mare sloveno per l'orientamento marittimo della Slovenia.

4.17 Regioni dinarico-carsiche (altopiani e bassa montagna dinarico-carsici, solchi vallivi e tavolati dinarico-carsici)

- 4.17.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Selva di Ternova/Trnovski gozd, Monte Re/Nanos, Monte Nevoso/Snežnik, Bloke, alture di Krim/Krimsko višavje, Kočevski rog, Gorjanci, Conca di Pivka, Notranjsko podolje (Planinsko polje, Cerkniško polje, Babno polje), Kočevsko polje, Ribniško polje, Suha krajina, Bela krajina, Novomeška pokrajina, Dolenjsko podolje, Pivka, Unica, Rinža, Kolpa, Krka, Postumia/Postojna, Logatec, Cerknica, Kočevje, Ribnica, Žužemberk, Grosuplje, Trebnje, Novo mesto, Metlika, Črnomelj;
- 4.17.2 descrive e confronta le caratteristiche della morfologia carsica nelle regioni dinarico-carsiche e alpine;
- 4.17.3 descrive le caratteristiche geografico-fisiche e antropiche degli altopiani dinarici, delle zone di bassa montagna, dei bassopiani/solchi vallivi e dei polje inframmezzati, confrontandoli tra loro;

Contenuti**Obiettivi**

-
- 4.17.4 valuta i problemi di tutela dell'ambiente nell'ambiente carsico;
 - 4.17.5 spiega l'importanza, dal punto di vista del turismo e della ricreazione, delle seguenti attrattive naturali: grotta di Postumia, polje di Cerknica, Rakov Škocjan, valle della Kolpa;
 - 4.17.6 valuta l'importanza della viabilità del Dolenjsko podolje e del passo Postojnska vrata.

4.18 Regioni subpannoniche (pianure subpannoniche, colline subpannoniche)

- 4.18.1 conosce e colloca sulla carta geografica: conca Vzhodna Krška kotlina, Dravsko-Ptujsko polje, pianura del Pomurje/Pomurska ravnina, Goričko, Slovenske gorice, Haloze, Kozjansko, Dravinja, Sotla, Pesnica, Mura, Maribor, Murska Sobota, Lendava, Ptuj, Krško, Sevnica;
- 4.18.2 descrive le caratteristiche comuni alle regioni collinari e pianeggianti e le confronta tra loro;
- 4.18.3 valuta l'importanza dell'agricoltura e dell'allevamento delle regioni subpannoniche per la Slovenia;
- 4.18.4 spiega le differenze nell'agricoltura e nell'allevamento tra le singoli regioni subpannoniche;
- 4.18.5 analizza le cause dello sviluppo del turismo termale e ne descrive l'importanza;
- 4.18.6 confronta la collocazione geografica e l'importanza di Maribor, Celje, Ptuj, Murska Sobota e Krško e ne constata somiglianze e differenze;
- 4.18.7 analizza i possibili modi per eliminare i divari regionali e l'arretratezza economica.

4.19 Sloveni d'oltre confine

- 4.19.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Val Canale/Kanalska dolina, Resia/Rezija, Slavia Veneta/Beneška Slovenija, provincia di Gorizia/Goriška pokrajina, provincia di Trieste/Trst, Gorizia/Gorica, Trieste/Trst, Zillertal, Carinzia, Conca di Klagenfurt/Celovška kotlina, Podjuna, Villach/Beljak, Klagenfurt/Celovec, Beliburg, Porabje, Monošter/Szentgotthárd;
- 4.19.2 analizza i diritti della minoranza slovena nelle aree di insediamento autoctono nei Paesi confinanti e individua le principali cause dei diversi gradi di assimilazione della comunità slovena.

4.5 Geografia dell'Italia

Parte generale

Contenuti

Obiettivi

Il candidato

5.1 Posizione geografica dell'Italia

- 5.1.1 valuta l'importanza della posizione, della forma e della collocazione geografica dell'Italia nel Mediterraneo, in Europa e nell'UE.

5.2 Morfologia e struttura litologica

- 5.2.1 spiega la formazione e descrive le caratteristiche principali della struttura geologica e della morfologia del territorio;
- 5.2.2 elenca le regioni geografiche o ambienti geografici del territorio italiano;
- 5.2.3 riconosce i tratti principali della morfologia del territorio italiano;
- 5.2.4 specifica le caratteristiche del vulcanismo nell'Italia meridionale e nelle isole italiane;
- 5.2.5 conosce e localizza sulla carta geografica i vulcani attivi in Italia: Stromboli, Vulcano, Vesuvio, Etna.

5.3 Clima, vegetazione e acque

- 5.3.1 elenca e descrive le principali caratteristiche climatiche, vegetali e idrografiche dell'Italia;
- 5.3.2 spiega l'influenza dei fattori climatici e di altri fattori (posizione, rilievi, mari, circolazione dei venti occidentali, campi di pressione atmosferica) sugli elementi del clima in Italia;
- 5.3.3 con l'ausilio dei climogrammi distingue i principali tipi di clima;
- 5.3.4 descrive le principali caratteristiche climatiche e conosce la distribuzione delle regioni climatiche sul territorio italiano;
- 5.3.5 descrive le caratteristiche idrografiche dei fiumi italiani;
- 5.3.6 con l'ausilio dei diagrammi di portata distingue i regimi di portata (fluviali) dei fiumi italiani e specifica i fattori che vi influiscono;
- 5.3.7 elenca e localizza sulla carta geografica i fiumi italiani (Po, Dora Baltea, Ticino, Adda, Oglio, Adige, Brenta, Piave, Tagliamento, Isonzo, Tanaro, Scrivia, Trebbia, Panaro, Reno, Arno, Tevere, Volturno)

- 5.3.8 spiega le cause dell'inquinamento dei fiumi, dei laghi, dei mari e specifica le conseguenze dell'inquinamento sull'ambiente naturale e antropico;
- 5.3.9 elenca e localizza sulla carta geografica i laghi italiani (Lago di Garda, Lago di Como, Lago Maggiore, Lago d'Iseo, Lago Trasimeno, Lago di Bracciano), li descrive in base alla loro formazione e valuta la loro importanza per il turismo;
- 5.3.10 descrive le caratteristiche dei mari italiani e determina la loro importanza per l'ambiente naturale e antropico.

5.4 Contraddizioni regionali e ambientali in Italia

- 5.4.1 elenca le principali cause delle calamità naturali sul territorio italiano;
- 5.4.2 ricerca le fonti di inquinamento dell'aria e delle acque;
- 5.4.3 valuta le conseguenze della gestione impropria dell'ambiente;
- 5.4.4 elenca e localizza sulla carta geografica i quattro più antichi parchi nazionali italiani (Gran Paradiso, Stelvio, Circeo, Parco Nazionale d'Abruzzo) e spiega l'importanza delle aree protette in Italia.

5.5 Organizzazione territoriale dello stato italiano

- 5.5.1 descrive le principali caratteristiche organizzative dell'amministrazione locale dello stato italiano a livello regionale, provinciale e comunale e ne specifica l'importanza;
- 5.5.2 conosce e localizza sulla carta geografica le regioni italiane: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna, Sicilia;
- 5.5.3 spiega l'importanza delle cinque regioni autonome (a statuto speciale): Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Sardegna, Sicilia.

5.6 Popolazione

- 5.6.1 ricerca le cause delle passate correnti migratorie della popolazione italiana all'estero e all'interno dello stato italiano;
- 5.6.2 descrive i mutamenti demografici in Italia;
- 5.6.3 trova le cause e spiega le conseguenze degli attuali processi demografici in Italia;
- 5.6.4 analizza i problemi demografici in Italia (incremento naturale, invecchiamento della popolazione, rapporti con gli immigrati da altri stati);
- 5.6.5 descrive le principali caratteristiche della struttura etnica in Italia, valuta la posizione delle minoranze e ne localizza sulla carta geografica la distribuzione territoriale;
- 5.6.6 elenca le minoranze in Italia e valuta la posizione degli Sloveni nello stato italiano.

5.7 Centri abitati

- 5.7.1 spiega le cause dell'alto grado di urbanizzazione e terziarizzazione dell'Italia settentrionale e descrive le principali caratteristiche dell'urbanizzazione nel resto d'Italia;
- 5.7.2 analizza la gerarchia e le funzioni delle maggiori città italiane.

5.8 I mutamenti dell'economia italiana

- 5.8.1 descrive lo sviluppo e il passaggio da un'economia prevalentemente rurale alla moderna economia industriale e postindustriale;
- 5.8.2 elenca e descrive le cause del divario Nord-Sud e indica le possibilità di sviluppo in tutta Italia;
- 5.8.3 elenca i fattori che hanno permesso il progresso dell'economia italiana;
- 5.8.4 analizza le cause della disparità di reddito tra le regioni italiane;
- 5.8.5 ricerca le cause dell'accentuata terziarizzazione dell'economia italiana.

5.9 Industria e fonti energetiche

- 5.9.1 spiega le cause della formazione della fascia industriale settentrionale e descrive le sue peculiarità attuali;
- 5.9.2 confronta il divario economico-industriale italiano tra il Centro-Nord fortemente industrializzato e il Sud meno sviluppato;
- 5.9.3 elenca i principali settori industriali in Italia e ne determina i fattori di ubicazione;
- 5.9.4 specifica la dipendenza dell'industria italiana dalle materie prime e dai mercati;
- 5.9.5 elenca le principali materie prime e le fonti energetiche impiegate nella produzione.

5.10 Agricoltura e allevamento

- 5.10.1 descrive le principali caratteristiche dello sviluppo agricolo in Italia, analizza la struttura di proprietà e organizzativa della produzione agricola;
- 5.10.2 confronta l'agricoltura e l'allevamento italiani con quelli dell'UE;
- 5.10.3 elenca e localizza sulla carta geografica le principali zone agricole e descrive le principali colture agricole italiane riferendosi alle condizioni naturali e sociali;
- 5.10.4 analizza l'importanza della coltivazione intensiva e dell'irrigazione.

5.11 Vie di comunicazione, trasporti e turismo

- 5.11.1 descrive ed elenca le principali infrastrutture viarie e il loro impiego razionale in funzione della salvaguardia dell'ambiente;
- 5.11.2 valuta l'importanza dell'infrastruttura viaria per l'economia italiana;
- 5.11.3 elenca i vari settori del turismo in Italia e localizza sulla carta geografica le principali regioni e località turistiche;
- 5.11.4 valuta l'importanza del turismo per l'economia italiana ed elenca le principali attrattive turistiche;
- 5.11.5 spiega lo sviluppo del turismo in Italia specificandone gli effetti positivi e negativi.

Gli ambienti geografici

Contenuti

Obiettivi

Il candidato

5.12 Partizione geografica dell'Italia

- 5.12.1 conosce e colloca sulla carta geografica gli ambienti (le regioni) geografici: Alpi, Pianura padana – veneta, Coste della penisola, Appennini, Isole.

5.13 Alpi

- 5.13.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Alpi Occidentali, Alpi Graie, Alpi Centrali, Alpi Orientali, Dolomiti, Alpi Carniche, Alpi Giulie, Monte Bianco, Monte Rosa, Gran Paradiso, passo del Brennero, passo del Predil, Val Canale, Aosta, Bolzano, Trento, Tarvisio, Lago Maggiore, Lago di Como, Lago d'Iseo, Lago di Garda;
- 5.13.2 descrive la struttura geologica e morfologica delle Alpi;
- 5.13.3 descrive le principali caratteristiche del clima e delle fasce altitudinali di vegetazione;
- 5.13.4 analizza le principali caratteristiche idrografiche alpine;
- 5.13.5 descrive le principali caratteristiche demografiche e la struttura etnica della popolazione della regione alpina italiana;
- 5.13.6 analizza ed elenca le principali fonti economiche delle Alpi italiane, e spiega la tendenza allo spopolamento della montagna.

5.14 Pianura padana - veneta

- 5.14.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Torino, Alessandria, Vercelli, Milano, Pavia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Como, Bergamo, Verona, Ferrara, Vicenza, Padova, Colli Euganei, Venezia, Treviso, Udine;
- 5.14.2 descrive le principali caratteristiche morfologiche della Pianura Padana
- 5.14.3 confronta le caratteristiche morfologiche, litologiche e idrografiche dell'alta e della bassa pianura;
- 5.14.4 analizza le condizioni climatiche in funzione dello sfruttamento del suolo agrario;
- 5.14.5 spiega l'importanza e le caratteristiche dell'idrografia padana;
- 5.14.6 spiega le cause della forte urbanizzazione dell'alta Pianura Padana.

5.15 Coste della penisola

- 5.15.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Laguna di Grado, Laguna di Venezia, Golfo di Venezia, Valli di Comacchio, Mare Adriatico, Gargano, Tavoliere delle Puglie, Penisola Salentina, Canale d'Otranto, Golfo di Taranto, Mare Ionio, Stretto di Messina, Canale di Sicilia, Mare Mediterraneo, Golfo di Napoli, Mar Tirreno, Agro Pontino, Maremma, Golfo Di Genova, Mar Ligure, Savona, Genova, La Spezia, Livorno, Napoli, Gioa Tauro, Reggio Calabria, Taranto, Brindisi, Bari, Pescara, Ancona, Rimini, Ravenna, Venezia, Grado, Trieste;
- 5.15.2 descrive le principali caratteristiche morfologiche della fascia costiera;
- 5.15.3 spiega l'influsso del mare sulle condizioni climatiche costiere;
- 5.15.4 descrive le caratteristiche della vegetazione mediterranea e ne elenca i tipi (foresta mediterranea sempreverde, macchia);
- 5.15.5 analizza le condizioni di popolamento della costa italiana;
- 5.15.6 spiega le cause che determinano le difficoltà nella costruzione e nello sviluppo dei porti commerciali lungo le coste italiane;
- 5.15.7 spiega l'importanza dell'ambiente costiero per lo sviluppo del turismo.

5.16 Appennini

- 5.16.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Colle di Cadibona, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale, Appennino Meridionale, Antiappennino tirrenico, Antiappennino adriatico, Gran Sasso d'Italia, Colline Metallifere, Alpi Apuane, Arno, Tevere, Lago Trasimeno, Lago di Bolsena, Lago di Vico, Lago di Bracciano, Vesuvio, Campi Flegrei, Aspromonte, Volturno, Le Murge, Firenze, Perugia, l'Aquila, Roma, Campobasso, Potenza;
- 5.16.2 spiega la struttura geologica e la morfologia degli Appennini;
- 5.16.3 descrive le principali caratteristiche climatiche e della vegetazione;
- 5.16.4 valuta le possibilità di sfruttamento agricolo del suolo nelle conche e nelle zone collinari appenniniche;

5.17 Isole

- 5.17.1 conosce e colloca sulla carta geografica: Isole Tremiti, Isole Eolie (Lipari), Isola di Stromboli, Isola di Vulcano, Isole Egadi, Isola di Pantelleria, Isola di Lampedusa, Arcipelago Campano, Isola d'Ischia, Isola di Capri, Arcipelago Toscano, Isola d'Elba, Sardegna, Golfo di Cagliari, Campidano, Monti del Gennargentu, Cagliari, Sassari, Sicilia, Golfo di Catania, Etna, Monti Peloritani, Monti Nebrodi, Le Madonie, Piana di Catania, Palermo, Catania;
- 5.17.2 descrive le principali caratteristiche del clima nelle isole;
- 5.17.3 descrive le caratteristiche morfologiche della Sicilia;
- 5.17.4 valuta le possibilità di sfruttamento agricolo in Sicilia e Sardegna;
- 5.17.5 spiega le cause della concentrazione industriale nella fascia costiera della Sicilia;
- 5.17.6 analizza l'importanza dell'industria turistica nella fascia costiera della Sardegna;

5 ESEMPI DI DOMANDE PER LA PROVA D'ESAME SCRITTA

Qui di seguito sono riportati solo alcuni esempi di quesiti di tipo chiuso e semiaperto; nelle Prove d'esame 1 e 2 i possono essere proposti anche quesiti di tipo diverso da quelli appena citati.

5.1 Domande di tipo chiuso

5.1.1 Domanda con risposte correlate

1. Collegare opportunamente le istituzioni politiche dell'Unione Europea, riportate nella colonna di sinistra, con le affermazioni elencate nella colonna di destra. Scrivete sulla riga davanti all'istituzione politica la lettera dell'affermazione corrispondente.

_____ Commissione europea	A	L'istituzione dell'UE composta dai ministri dei governi di ciascun paese dell'UE competenti per la materia in discussione.
_____ Parlamento europeo	B	La più alta istituzione dell'UE composta dai capi di Stato o di governo degli Stati membri.
	C	L'istituzione dell'UE composta dai deputati provenienti da tutti i Paesi membri, eletti direttamente dai cittadini alle elezioni europee.
	D	L'istituzione dell'UE che prepara e propone la legislazione, gestisce il bilancio e attua la legislazione.

(2 punti)

Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
1	1	Commissione europea: ♦ D	
	1	Parlamento europeo: ♦ C	
Totale	2		

5.1.2 Domanda con risposte a scelta

2. Cerchiate i due paesi, tra quelli sottostanti, in cui non è presente il clima oceanico.

Francia Norvegia Svezia Estonia Spagna Danimarca

(2 punti)

Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
2	1	♦ Svezia	
	1	♦ Estonia	
Totale	2		

5.1.3 Domanda con risposte combinate a scelta multipla e di riordino

3. Per ciascuna unità geografica riportata nella tabella (Appalachi, Himalaya) indicate la lettera che precede la descrizione delle caratteristiche a essa corrispondenti. Inserite tutte le lettere.

- A Orogenesi alpina.
- B Formazione nell'era paleozoica.
- C Giacimenti di antracite (carbone di colore nero).
- D Sviluppo della catena in direzione ovest-est.
- E Forme mature, arrotondate.

Appalachi	Himalaya

(2 punti)

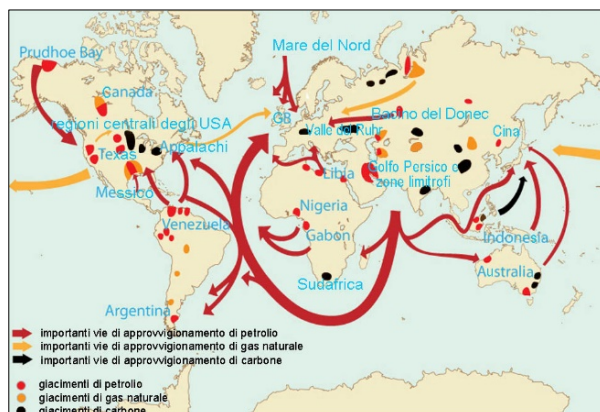
Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
3	2	Appalachi ♦ B, C, E	Himalaya ♦ A, D Per cinque indicazioni esatte 2 punti, per quattro o tre 1 punto.

5.1.4 Domanda a scelta dicotomica

4. Nella figura sono rappresentati i principali giacimenti e le vie di approvvigionamento di combustibili fossili nel mondo. Per ciascuna affermazione cerchiare SÌ se essa è corretta, NO se è errata.

- SÌ NO Il principale Paese esportatore di petrolio dell'America meridionale è il Venezuela.
- SÌ NO L'approvvigionamento di gas naturale dell'Europa avviene principalmente da giacimenti in Siberia.
- SÌ NO In Asia, uno dei maggiori esportatori di combustibili fossili è il Giappone.

(2 punti)

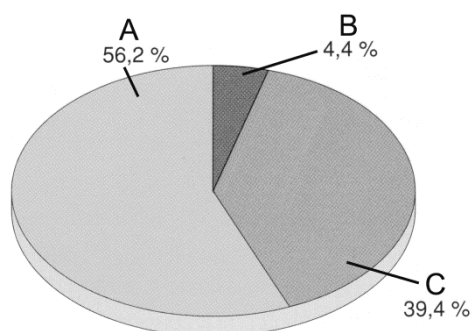


(Fonte: Kralj Serša, M., Jeršin Tomassini, K., Nemeč, L., 2015: Geografija 1. I-učnik za geografijo v 1. letniku gimnazij. Zavod RS za šolstvo. Ljubljana. URL: <https://eucbeniki.sio.si/geo1/2547/index.html>. Data di consultazione: 22. 12. 2019.)

Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
4	2	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sì ◆ Sì ◆ NO 	Per tre indicazioni esatte 2 punti, per due o una 1 punto.

5.1.5 Domanda con risposte interpretative e di spiegazione

5. Il grafico rappresenta la struttura occupazionale per settori economici in Slovenia nel 2003. Indicate l'attività economica che rientra nel settore contrassegnato dalla lettera C e che impiega il maggior numero di lavoratori. Descrivete, inoltre, come è cambiata la quota del settore indicato dal 2003 in poi.



(Adattato da: Likar, M., 2006: Geografske značilnosti Slovenije, p. 74. Mladinska knjiga. Ljubljana)

Attività economica che impiega il maggior numero di lavoratori:

Cambiamento: _____

(2 punti)

Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
5	1	◆ industria	
	1	cambiamento, una di: <ul style="list-style-type: none"> ◆ ha subito un calo ◆ è diminuita 	
Totale	2		

5.2 Domande di tipo semiaperto

5.2.1 Domande semiaperte a risposta breve

ESEMPIO 1

1. Descrivete le proprietà dei suoli delle zone fredde (nelle zone di tundra) e dei chernozem (suoli neri) inserendo in ciascuna descrizione due termini che illustrano opportunamente le caratteristiche di ciascun tipo di suolo.

Utilizzate tutti i termini elencati.

Scegliete tra:

grado di aerazione acidità loess profondo orizzonte di humus

Suoli delle zone fredde (zone di tundra): _____

Chernozem (suoli neri): _____

(2 punti)

Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
1	1	Suoli delle zone fredde (zone di tundra), una di: ♦ Il grado di aerazione è basso, i suoli sono acidi. ♦ Nei suoli si riscontra un basso grado di aerazione e una cospicua presenza di acqua perciò i suoli sono acidi...	Per l'utilizzo adeguato di quattro termini in entrambe le descrizioni 2 punti.
	1	Chernozem (suoli neri), una di: ♦ Si sono formati su substrato di loess e hanno un profondo orizzonte di humus. ♦ I suoli hanno un elevato grado di aerazione e un profondo orizzonte di humus. ♦ I suoli hanno un elevato grado di humus, si sono formati su substrato di loess.	Per l'utilizzo adeguato di tre o due termini in entrambe le descrizioni O l'utilizzo di un termine in ciascuna descrizione 1 punto.
Totale	2		

ESEMPIO 2

2. Con l'ausilio delle figure, confrontate lo stesso quartiere industriale in una città dell'Inghilterra nel 1950 e nel 2020. Con la descrizione della causa e delle conseguenze spiegate un cambiamento ambientale e un cambiamento demografico.

Cambiamento ambientale: _____

Cambiamento demografico: _____

(2 punti)



Quartiere industriale in Inghilterra nel 1950

(Fonte: Senegačnik, J., et al., 2019: Obča geografija. Učbenik za 1. letnik gimnazij, p. 169. Modrijan izobraževanje. Ljubljana)



Quartiere industriale in Inghilterra nel 2020

(Fonte: Senegačnik, J., et al., 2019: Obča geografija. Učbenik za 1. letnik gimnazij, p. 169. Modrijan izobraževanje. Ljubljana)

Dom.	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
2	1	cambiamento ambientale, una di: ♦ Non ci sono più capannoni industriali, perciò l'aria è meno inquinata / il fiume è più pulito / il traffico è meno intenso.	Per due spiegazioni 2 punti, per una spiegazione o due descrizioni 1 punto.

		<ul style="list-style-type: none"> ♦ La fabbrica è stata sostituita da edifici che hanno un minore impatto sull'ambiente. ♦ L'industria pesante è stata sostituita da settori industriali meno inquinanti / più rispettosi dell'ambiente. ♦ L'aria più pulita ha comportato l'aumento di superfici verdi / rende più vivibile l'ambiente. ♦ Ci sono meno edifici industriali e di conseguenza più spazio per superfici verdi / superfici per impianti ricreativi. 	
	1	<p>cambiamento demografico, una di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ La minore richiesta di manodopera ha comportato la diminuzione della densità di popolazione. ♦ Il settore terziario impiega forza lavoro (altamente) qualificata / con un alto grado d'istruzione. ♦ Lo sviluppo di nuovi settori industriali ha comportato una minore richiesta di forza lavoro / la riduzione di forza lavoro impiegata / l'impiego di forza lavoro più qualificata / l'impiego di forza lavoro più giovane. 	
Totale	2		

6 PROVA D'ESAME INTERNA

La parte interna dell'esame è costituita dalle esercitazioni che possono includere esperimenti didattici, simulazioni e dall'escursione geografica. Questa parte dell'esame, di regola, si svolge in classe quarta, in armonia col curriculum vigente.

La parte interna dell'esame deve svolgersi in armonia con il *Regolamento sullo svolgimento della parte pratica della maturità generale di geografia*, approvato dalla Commissione nazionale per la maturità generale e pubblicato sul sito del Centro nazionale per gli esami (RIC – sito www.ric.si).

► **Indicazioni per lo svolgimento dell'escursione geografica e delle esercitazioni**

La conoscenza delle principali tecniche e dei metodi di ricerca geografica è parte costituente delle esercitazioni.

Nelle esercitazioni sul campo il candidato osserva, raccoglie campioni, intervista, cartografa, misura e riordina dati, li rappresenta cartograficamente e, tramite tabelle, li analizza, sintetizza e valuta.

Le misurazioni e le analisi possono essere effettuate dal candidato sul campo, con l'ausilio di una adeguata strumentazione oppure in un laboratorio scolastico o altro vano adeguatamente attrezzato.

Anche l'escursione geografica è una parte obbligatoria dell'esame. Essa si svolge in Slovenia, nelle regioni d'oltre confine o in altre regioni italiane.

Di regola, l'escursione geografica ha una durata di un giorno. Il candidato si prepara a essa in anticipo, collabora attivamente durante il suo svolgimento e redige una relazione.

In base alle indicazioni preparate dall'insegnante, il candidato redige una relazione sull'escursione geografica e su ogni singola esercitazione svolta. L'insegnante le valuta contestualmente alla consegna, ma non informa i candidati dell'esito e le conserva nella mappa personale del candidato, nell'archivio della scuola.

La parte interna dell'esame contribuisce al voto complessivo nella misura del 20 %. La valutazione è interna. Nella valutazione, l'insegnante rispetta le indicazioni di cui al capitolo 3.3.2.

L'insegnante consegna la scheda di valutazione al segretario della commissione scolastica di maturità.

Se la commissione scolastica per la maturità generale valuta che un candidato non abbia potuto svolgere tutte le esercitazioni o non abbia potuto partecipare all'escursione geografica per ragioni giustificate, il docente può assegnare esercizi sostitutivi riguardanti i contenuti previsti per la parte interna dell'esame.

Al candidato che non assolve la parte interna dell'esame non si attribuisce il punteggio conseguibile per questa parte d'esame.

6.1 Esercitazioni

Vengono valutati quattro esercitazioni consegnate dal candidato, delle quali due geografico fisiche e due geografico antropiche.

6.1.1 Obiettivi

► Contenuti geografico-fisici delle esercitazioni

Il candidato:

- si orienta in natura e sulla carta geografica/topografica;
- si sposta in natura con l'ausilio della bussola e della carta geografica/topografica;
- misura e calcola le distanze sulla carta;
- raccoglie campioni di rocce, li classifica e li confronta;
- disegna profili del rilievo;
- riconosce i fattori e i processi che influiscono sul rilievo;
- osserva, esegue schizzi e descrive le tipiche forme del rilievo;
- stabilisce la pendenza dei versanti;
- con l'ausilio della sabbia simula la formazione del denudamento del rilievo da parte dell'erosione fluviale;
- constata le correlazioni tra le caratteristiche del rilievo, la struttura litologica e l'utilizzo del suolo;
- misura gli elementi climatici, analizza i dati ottenuti e li confronta con adeguati valori medi;
- confronta i dati sulle condizioni meteorologiche in Slovenia;
- rappresenta graficamente e valuta i diversi dati climatici;
- osserva ed esegue lo schizzo del profilo pedologico;
- distingue le caratteristiche fondamentali del suolo;
- valuta le correlazioni tra il suolo, il suo utilizzo e la vegetazione;
- constata le forme di degradazione del suolo;
- distingue i tipi di vegetazione e di associazioni vegetali prevalenti e li valuta dal punto di vista degli altri elementi geografici;
- constata le caratteristiche del reticolo idrografico;
- misura le caratteristiche fisiche e chimiche delle acque;
- valuta il grado di inquinamento;
- constata l'influsso dell'uomo sulle acque;
- si informa sulle conseguenze delle inondazioni;
- constata le caratteristiche delle coste e delle rive.

► Contenuti geografico-antropici delle esercitazioni

Il candidato:

- con l'ausilio di dati statistici analizza l'andamento demografico e constata la varietà di composizione della popolazione;
- analizza le tendenze demografiche per quel che riguarda la crescita del numero di abitanti e ne prevede le conseguenze;
- elabora rappresentazioni grafiche di dati prestabiliti e li descrive dettagliatamente;

- in base alla cartografazione e a materiali iconografici dei centri abitati o di parti di essi, ne constata lo sviluppo, le funzioni, l'età e lo stato di conservazione;
- analizza i dati ottenuti sui centri abitati;
- con l'utilizzo di varie tecniche e metodi constata le peculiarità delle singole fattorie;
- esegue lo schizzo della pianta dei tipi di fattorie, specificando l'utilizzo agricolo delle loro aree;
- determina la specializzazione delle fattorie e il loro grado di meccanizzazione;
- valuta il futuro produttivo di una fattoria;
- cartografa le vie e le zone artigianali dei centri abitati;
- raccoglie dati sulle caratteristiche delle attività artigianali (origine, periodo e cause dell'ubicazione, mole del commercio/mercato ecc.) e indica le possibilità di ulteriori sviluppi;
- specifica la struttura degli occupati nei vari stabilimenti industriali;
- indica l'influenza dei fattori di localizzazione/ubicazione sullo sviluppo industriale;
- analizza i dati industriali ottenuti e indica il futuro sviluppo industriale;
- intervista i visitatori dei centri commerciali (negozi) e analizza i dati ottenuti;
- indica le possibilità di ulteriore sviluppo delle attività commerciali di un'area prestabilita;
- raccoglie e analizza dati su una località turistica o un tipo di turismo;
- elabora un prospetto turistico di una determinata località;
- con l'ausilio di varie fonti indica il ruolo di un determinato centro abitato nella viabilità e nel tipo di traffico;
- quantifica il traffico stradale, disegna una carta della densità di traffico e indica il grado di utilizzo della vie di comunicazione;
- analizza i dati del traffico ottenuti ed elabora una proposta di migliorie della viabilità.

► **Esercitazioni con contenuti di sviluppo sostenibile**

Il candidato:

- raccoglie e analizza dati sull'approvvigionamento di acqua potabile, sull'infrastruttura dei servizi comunali, sui tipi di riscaldamento, sul deposito dei rifiuti ecc. e constata il rapporto che gli abitanti hanno verso l'ambiente;
- cartografa le discariche abusive, le fotografa e valuta la loro estensione e il tipo di rifiuti in esse prevalenti.

6.1.2 Elenco

In base agli obiettivi del capitolo 6.1.1. l'insegnante prepara un elenco di esercitazioni, rispettando la varietà metodologica, dei contenuti e delle tecniche.

6.1.3 Raccomandazioni per la stesura delle relazioni

La relazione, da prepararsi al computer, va stesa in forma linguisticamente corretta e deve essere adeguatamente redatta e impaginata. Essa può comprendere un massimo di 3–5 pagine (la parte che riguarda i contenuti da 2 a 4 pagine).

La prima pagina della relazione deve contenere i seguenti dati:

- nome e indirizzo della scuola,
- titolo della relazione,
- nome e cognome dell'insegnante,

- nome e cognome dell'autore, classe e data di consegna della relazione.

La relazione deve obbligatoriamente contenere i seguenti capitoli:

- *Introduzione:*
Nell'introduzione il candidato indica gli obiettivi e i propositi dell'esercizio, descrive la zona in cui viene svolto, indica il periodo e le altre importanti circostanze di svolgimento dell'esercitazione.
- *Metodi e tecniche di lavoro:*
Il candidato descrive i metodi e le tecniche di raccolta e analisi dei dati, presenta le principali fonti usate e il materiale bibliografico utilizzato nell'esecuzione dell'esercizio.
- *Risultati:*
Il candidato, in base alle metodologie e alle tecniche utilizzate, presenta i propri risultati, li riordina e rappresenta graficamente o con l'ausilio di tabelle. Confronta i risultati con dati già conosciuti e con conoscenze riportate dalla bibliografia ufficiale. Il materiale iconografico e le tabelle devono essere numerate progressivamente e corredate da titoli, autori o fonti e dalla legenda.
- *Conclusione:*
Contiene il sommario delle constatazioni più importanti, una spiegazione dei risultati ottenuti, un'indicazione del loro eventuale futuro utilizzo e una riflessione personale sulle modalità di esecuzione dell'esercizio.
- *Fonti e materiali bibliografici:*
Le fonti sono disposte in ordine alfabetico per cognomi e nomi degli autori ovvero per titoli delle pubblicazioni. Il candidato deve indicare tutte le fonti e tutto il materiale bibliografico utilizzato. Le varie parti utilizzate e ricopiate devono essere rigorosamente citate.

6.2 Escursione geografica

L'escursione geografica si svolge di regola in Slovenia, al di fuori della propria regione, durante la frequenza della classe quarta. In base alle possibilità, essa può essere svolta anche nelle regioni d'oltreconfine e nelle altre regioni italiane. L'escursione deve avere la durata di almeno sei ore. In base al numero dei candidati e al percorso, l'insegnante prepara il programma dell'escursione e gli eventuali titoli delle relazioni da assegnare.

6.2.1 Finalità

Con l'escursione geografica realizziamo numerosi obiettivi che in aula non è possibile conseguire. I candidati confrontano le proprie conoscenze teoriche con l'esperienza diretta sul territorio, acquisiscono nuove informazioni e integrano le conoscenze già acquisite. L'escursione geografica, oltre a rendere possibile lo sviluppo delle competenze sociali ed educative, favorisce le correlazioni interdisciplinari.

6.2.2 Contenuti

I candidati acquisiscono e consolidano le proprie conoscenze per quanto riguarda le caratteristiche geografiche fondamentali e altre peculiarità della regione oggetto dell'escursione, in riferimento ai contenuti e agli obiettivi di cui al capitolo 4.4.

6.2.3 Raccomandazioni per la stesura delle relazioni

La relazione, da prepararsi al computer, va stesa in forma linguisticamente corretta e deve essere adeguatamente redatta e impaginata. Essa può comprendere un massimo di 3–5 pagine (la parte che riguarda i contenuti da 2 a 4 pagine).

La prima pagina della relazione deve contenere i seguenti dati:

- nome e indirizzo della scuola,
- titolo della relazione,
- nome e cognome dell'insegnante,
- nome e cognome dell'autore, classe e data di consegna della relazione.

La relazione deve contenere obbligatoriamente i seguenti capitoli:

- *Introduzione:*
Nell'introduzione il candidato indica gli obiettivi e gli scopi dell'escursione geografica, descrive il percorso e lo segna sulla cartina in allegato alla relazione.
- *Contenuto:*
Il candidato presenta i contenuti trattati nell'escursione geografica. La presentazione si basa sugli appunti realizzati durante l'escursione, sulle schede didattiche e altro materiale. Le schede didattiche e le eventuali preparazioni all'escursione geografica vanno allegate alla relazione.
- *Conclusione:*
Contiene le impressioni personali sull'escursione geografica svolta e un'eventuale comparazione con la propria regione di residenza.
- *Fonti e materiali bibliografici:*
Le fonti sono disposte in ordine alfabetico per cognomi e nomi degli autori ovvero per titoli delle pubblicazioni. Il candidato deve indicare tutte le fonti e tutto il materiale bibliografico utilizzato. Le varie parti utilizzate e ricopiate devono essere rigorosamente citate.
- *Allegati:*
Schede didattiche, preparazioni e altro materiale.

7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

La Legge sull'esame di maturità e gli atti inerenti a tale legge dichiarano che tutti i candidati sostengono l'esame di maturità alle stesse condizioni. Per i candidati diversamente abili e con necessità particolari, inseriti nei programmi d'istruzione in base ad apposita delibera di orientamento, e per altri candidati in casi giustificati (infortunio, malattia), le modalità di svolgimento dell'esame vengono adattate a seconda delle specifiche esigenze. Allo stesso modo vengono adattate le modalità di valutazione delle competenze.³

Sono possibili i seguenti adattamenti:

1. lo svolgimento dell'esame in due parti, in due sessioni di seguito;
2. il prolungamento dei tempi delle prove d'esame (come pure quello degli intervalli che possono essere più frequenti e più brevi);
3. la presentazione del materiale d'esame in forma adattata (per esempio scrittura braille, ingrandimento, trascrizione o audioregistrazione di un testo su CD...);
4. l'allestimento di un apposito locale per lo svolgimento dell'esame;
5. l'adattamento del piano di lavoro (illuminazione aggiuntiva, possibilità di elevazione...);
6. l'uso di mezzi particolari (computer, macchina per scrittura braille, particolari strumenti di scrittura, fogli - lucidi per particolari grafie);
7. lo svolgimento dell'esame con l'aiuto di un assistente (per esempio per la lettura, la scrittura, l'interpretazione nel linguaggio sloveno dei segni, per i non vedenti);
8. l'uso del computer per la lettura e/o per scrivere;
9. la modifica dell'esame orale e della prova di ascolto (per esempio con l'esonero, con la lettura labiale, con la traduzione nel linguaggio gestuale);
10. l'adattamento delle modalità di valutazione (per esempio gli errori che sono conseguenza dell'handicap del candidato non si valutano; nella valutazione i valutatori esterni collaborano con gli esperti chiamati a comunicare con i candidati con necessità particolari).

³ Le indicazioni sono valide per tutte le materie dell'esame di maturità generale e vanno prese in considerazione con i dovuti adattamenti per le singole materie d'esame.

8 BIBLIOGRAFIA

I testi e i materiali didattici approvati dal Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale sono elencati nel Catalogo dei libri di testo per la scuola media, pubblicato sul sito internet dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia all'indirizzo www.zrss.si.